**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2,40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 16 Maggio 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8888

# La presentazione del principe Hohenlohe alla Camera di Vienna.

## Le dichiarazioni del Governo.

### La riforma elettorale.

VIENNA 15 (N). Oggi la Camera dei deputati ha tenuto la prima seduta del nuovo scorcio di sessione. Dopo le formalità di apertura, prende la parola il presidente dei ministri.

Hohenlohe rileva che il primo punto del programma del Governo è costituito dalla riforma elettorale, attesa con tanta ansia da tutti i popoli dell'Austria, e mediante la quale avrà attuazione pratica il principio che a doveri eguali corrispondono eguali diritti (approvazioni). Con ciò l'idea di Stato austriaca e il parlamentarismo austriaco si rinvigoriranno potentemente. Temono taluni che in avvenire non vi sarà posto in questa Camera per gli elementi conservatori; il presidente dei ministri spera invece che la generale equiparazione nello Stato trasformerà tutti gli elementi in amici dello Stato. Il Governo farà il possibile per facilitare alla Camera la rapida soluzione del problema elettorale, che non sparirà più dall'ordine del giorno e contro cui ogni resistenza è vana, perchè in esso la necessità di Stato e la coscienza del diritto pubblico si uniscono ad uno scopo medesimo (applausi).

Il presidente dei ministri, che apprezza qualsiasi sentimento nazionale, ritiene che la coscienza nazionale, per quanto forte, può conciliarsi con la coscienza e con la fedeltà allo Stato. Perciò il Governo non tende con la riforma elettorale a staccarsi dai partiti nazionali, ma si darà cura affinchè tutti possano prendere parte al lavoro comune. Il Governo spera nell'arrendevolezza dei partiti, tanto più perchè i sacrifici che dovranno fare non danneggiano i loro interessi nazionali. La riforma elettorale non è solo un postulato delle classi popolari; essa è pure un bisogno del parlamentarismo; essa deve mettere le basi all'opera della pace nazionale in Austria o cooperarvi. (Approvazioni). Raggiunto l'accordo fra i partiti nazionali sul campo del diritto elettorale, è lecito sperare che l'accordo sarà possibile anche in tutti gli altri campi nei quali dominano criteri nazionali. Perciò il Governo nulla trascurerà per far trionfare la riforma (approvazioni).

### Le relazioni con l'Ungheria.

Il presidente dei ministri passa quindi a parlare delle relazioni con l'Ungheria; ritiene che il ritorno di normali condizioni parlamentari nell'altro Stato della monarchia debba essere salutato con simpatia (interruzioni). Ambedue le parti dell'impero ritrarrebbero grandi vantaggi dall'eliminazione di ogni incertezza nelle relazioni reciproche e da un regime durevole sostituito alle continue ordinanze provvisorie. In ciò regna pieno accordo d'idee fra i due Governi. Il Governo è pronto ad avviare trattative per un accordo su tutti i problemi che - date le circostanze - si possono ancora ritenere insoluti e per spianare la via ad una sistemazione futura delle relazioni fra i due Stati in conformità ai reciproci interessi. Il presidente dei ministri è fermamente persuaso che il successo non può fallire, ove le due parti vogliano mettersi con lealtà e con buona volontà sulla via del compromesso. Sarebbe gran bene per l'Austria e per l'Ungheria se si riuscisse a creare una situazione solida, ispirata dalla fiducia, al posto delle condizioni esistite sinora. Ma l'accordo deve essere perfetto ed escludere ogni modificazione unilaterale a nostro danno (approvazioni). Il Governo vuol mantenere il contatto col Consiglio dell'impero in tutti questi problemi; non prendere alcuna decisione senza di esso; nelle trattative propugnare con la massima energia gli interessi dell'Austria. Dalla buona volontà della Camera nell'appoggiare il Governo dipende, per la massima parte, il buon risultato di questi retti divisamenti del Governo. L'unione di tutte le forze all'interno è la maggior guarentigia per i successi all'estero.

### L'amministrazione interna.

In quanto all'amministrazione interna, il Governo, non abbandonando mai il terreno legale, esaminerà con la massima benevolenza tutti i desideri giustificati e, tenendosi sempre in contatto con i fattori autonomi, farà il possibile per conoscere i bisogni economici e intellettuali di tutte le nazionalità e per appagarli. Il presidente dei ministri - per quanto vi sieno dispareri fra i partiti circa la proporzione legittima della compartecipazione delle loro forze nella distribuzione dei mandati, è persuaso che la Camera si volgerebbe contro qualsiasi Governo che volesse lasciar cadere la riforma elettorale, giacchè è sentimento generale che l'accordo sulla riforma elettorale non solo avrà per conseguenza l'ampliamento e l'equiparazione dei diritti politici, ma benanco segnerà l'inizio di una nuova èra del parlamentarismo, rinforzato sostanzialmente, e invigorirà l'idea di Stato. Il Governo non ometterà mezzo alcuno pur di raggiungere questo scopo: esso non conosce meta più alta che creare un'Austria sociale-nazionale, fortemente unita (approvazioni).

Su proposta di Herzog, la Camera delibera con 149 voti contro 108 di aprire nella prossima seduta il dibattito sulle dichiarazioni del Governo.

### L'urgenza delle proposte dei pangermanisti, respinta.

La Camera passa quindi a discutere le proposte di urgenza dei pangermanisti sulla questione ungherese.

### I fratelli siamesi e la stalla d'Augia.

#### Gli „a fondo" del conte Sternberg.

Nella discussione sulla proposta d'urgenza Schönerer, Stein e consorti sul compromesso con l'Ungheria, prende la parola il conte Sternberg e dice: Tanto in Austria che in Ungheria si sono commessi degli errori. Le popolazioni dei due Stati si odiano reciprocamente. nondimeno l'Austria e l'Ungheria sono unite come i fratelli siamesi. Noi non dobbiamo rinfacciare agli ungheresi ciò che ci fanno, ma dobbiamo tenerci presente ciò che noi abbiamo fatto a loro. Non dimentichiamo che dobbiamo agli ungheresi la nostra costituzione. Gli ungheresi invece ebbero molto a soffrire per causa dell'Austria. Prima del '48, com'è noto, la Corte austriaca aveva causato una tal confusione nell'amministrazione in Ungheria che gli ufficiali e i funzionari più fedeli divennero dei rivoluzionari. Si costrinsero gli ungheresi a farsi ribelli, e quando furono ribelli, li si impiccò, li si rinchiuse nelle carceri, si sequestrarono le loro sostanze. Non si deve aversene a male se gli ungheresi considerano l'Austria come una nemica. Questo è vero, che non veramente l'Austria è il nemico dell'Ungheria, ma bensì le cancellerie dei Gabinetti imperiali civile e militare. Questi sono i nemici non solo dell'Ungheria ma anche dell'Austria. Fu opera della politica dei Gabinetti imperiali l'insulto arrecato al sentimento religioso degli ungheresi coll'allontanare il crocefisso dalle scuole e dai tribunali, è perchè le cancellerie imperiali non possono soffrire il conte Apponyi, per poco tutta la monarchia a.-u. non andò incontro allo sfacelo. Questi sono i risultati della politica che si fa a Schönbrunn da trent'anni a questa parte. In un paese dove tali cose sono possibili non giova il suffragio universale, occorrono ben altre riforme, e si dovrebbe cominciare col riformare dall'alto perchè la stalla di Augia in Austria non è in basso, ma in alto.

Sternberg passa quindi ad attaccare il dott. Adler, capo del partito socialista.

#### *I violenti attacchi e i voti di Stein.*

Parla poi Stein, pangermanista, il quale disapprova le enunciazioni della Corona a favore del suffragio universale. Dice: Queste enunciazioni sono un abuso. E' probabile che in questa Camera vi siano dei deputati tedeschi i quali, sotto l'influsso di queste enunciazioni, tradiscano gli interessi della loro nazione. Ma a noi la volontà della Corona è affatto indifferente (applausi dei pangermanisti). Noi tuteliamo gli interessi del nostro popolo e non ci curiamo di nessuno, e se colui che porta la corona crede di poter onorare con autografi imperiali quei malfattori che danneggiarono gli interessi del popolo tedesco, come fece nel 1897 con l'autografo diretto a Badeni, e ora con quello a Gautsch...

Il vicepresidente richiama all'ordine l'oratore, dicendo: La prego di non coinvolgere la corona nella discussione; non posso tollerarlo.

Stein. Scusi, ma allora colui che porta la corona faccia a meno di scrivere siffatte cose! La Corona si permette di ammonire il Parlamento nei suoi autografi, e noi non dobbiamo lagnarcene?

Stein attacca poi il barone Gautsch e dice di averlo già altra volta accusato di aver ritratto vantaggi personali dalla sua posizione. Siccome l'Imperatore si è riservato d'impiegarlo nuovamente in servizio, mi permetterò di raccontare alcune inezie della vita di quest'uomo di Stato. L'oratore racconta che all'elezione dell'arcivescovo Kohn il barone Gautsch, quale più alto funzionario del ministero del culto, ebbe a dirigere lo scrutinio. Vigeva l'uso che l'impiegato dirigente l'elezione ricevesse dall'arcivescovo eletto il dono di mille ducati. Questo dono fu riservato anche per il bar. Gautsch e pubblicamente esposto. Il bar. Gautsch fu però avvertito da un più alto funzionario dello Stato non essere conveniente farsi regalare mille ducati per avere adempiuto un dovere come impiegato. Il barone Gautsch, persuaso, intascò i mille ducati e... abolì quella costumanza per l'avvenire (segni d'attenzione dei pangermanisti). Più tardi, ridivenuto ministro, il bar. Gautsch provò il bisogno di procurarsi dei bei cavalli. Scrisse perciò al ministro dell'agricoltura, pregandolo di procurargli dei cavalli a buon mercato. Il ministro dell'agricoltura gli fece cedere dall'equile di Radautz due cavalli, che di solito si vendono al prezzo normale di 600 fiorini a ufficiali che non siano molto ricchi. Il bar. Gautsch utilizzò questi due cavalli per quattro settimane, e poi li vendette in Germania per 3000 fiorini (segni d'attenzione dei pangermanisti). Per ora non voglio raccontarvi altri esempi di corruzione, nè voglio occuparmi dell'attività del bar. Gautsch come curatore del «Theresianum»; ma mi son visto costretto a dedicare al caduto ministro questo elogio funebre, perchè v'è sempre la possibilità che egli ritorni in questa Camera, quando sarà spacciato l'attuale presidente dei ministri. Se il principe Hohenlohe crede che coll'introduzione del suffragio universale in Austria si possa raggiungere la pacificazione nazionale, egli s'inganna. Il presidente dei ministri nel suo discorso ha evitato di dire in qual modo intenda risolvere certe questioni interne urgentissime. Egli non ha detto una parola sulla questione della lingua di Stato tedesca; non una parola della lingua interna d'ufficio czeca; nulla dell'erezione d'un'università czeca in Moravia, nè dell'erezione d'una Facoltà italiana. E pare che anch'esso sia caduto nell'errore di tanti suoi predecessori, di fare cioè a porte chiuse ai capi di singoli clubs alcune concessioni alle spalle del popolo tedesco dell'Austria. Se ciò si verifica, gli toccherà la stessa sorte toccata già agli altri, benchè molti dicano che egli sia buon tedesco. Si deve però temere che egli non avrà il coraggio di manifestare i suoi sentimenti tedeschi. Perciò l'atteggiamento dei pangermanisti di fronte all'attuale Ministero resta quello che essi avevano di fronte al Ministero Gautsch. Ciò che facciamo lo facciamo unicamente nell'interesse del popolo tedesco (applausi dei pangermanisti). A noi poco importa della dinastia e dello Stato austriaco (proteste a destra, applausi dei pangermanisti); al contrario, noi abbiamo un'unica speranza, un unico augurio: di potere essere finalmente redenti da questo Stato; l'augurio che finalmente avvenga ciò che deve avvenire naturalmente, lo sfacelo di questo Stato...

Il presidente chiama all'ordine l'oratore, dicendo: Ella tiene un linguaggio che deve offendere profondamente i sentimenti patriottici di tutti i presenti. La chiamo all'ordine (proteste dei pangermanisti).

Stein, continuando: ...affinchè il popolo tedesco dell'Austria in avvenire possa vivere felice fuori di questo Stato, sotto la gloriosa protezione dei Hohenzollern! (applausi vivissimi e grida di «heil»! da parte dei pangermanisti, proteste a destra).

La Camera respinse l'urgenza delle proposte dei pangermanisti. Sbriga quindi alcune domande a procedere e poscia si chiude la seduta.

Prossima seduta, venerdì.

## L'accoglienza della Camera.

VIENNA 15 (N). Le dichiarazioni fatte oggi dal principe Hohenlohe alla Camera furono accolte molto freddamente. La Camera cominciò con l'applaudire certi passi della dichiarazione, ma poi ogni segno di assenso andò mancando.

Nelle tribune si era data convegno tutta l'alta aristocrazia.

La «N. F. Presse» dice fiacchi e poco persuasivi gli argomenti contenuti nelle dichiarazioni di Hohenlohe. Questi non disse nè in qual modo nè con quali mezzi intenda soddisfare i postulati nazionali. Le sue parole non fecero impressione molto profonda.

La «Zeit» scrive: Ci si aspettava molto di più. Il discorso passò senza contraddizioni, ma anche senza approvazioni.

I giornali poi pubblicano le impressioni di deputati di diversi partiti. Marchet, presidente della commissione alla riforma elettorale, dice che Hohenlohe è troppo ottimista, ma forse nel suo intimo egli stesso dubita dell'attuazione della riforma e delle sue proprie forze. Altri deputati si espressero in vario senso. Taluni lodano l'energia di linguaggio del Hohenlohe, e lo riconoscono animato dalle migliori intenzioni altri invece dicono che il suo ottimismo rivela grande inesperienza e ne predicono prossima la caduta.

## Miglioramenti al personale ausiliario di cancelleria.

VIENNA 15 (B). La commissione al bilancio ha discusso oggi le proposte circa i miglioramenti delle condizioni del personale ausiliario di cancelleria.

Nel corso del dibattito, il ministro delle finanze dichiarò che il Governo è propenso a concedere questi miglioramenti: 1) Gli stipendi odierni scalari saranno aumentati di cor. 100 l'anno per tutti i rami; 2) Si creeranno tre nuovi gradi di stipendi con un aumento scalare di cor. 120, sicchè l'odierno massimo importo di cor. 1800 sarà aumentato per gli assistenti di cancelleria che hanno le qualifiche volute a cor. 1920, cor. 2260, cor. 2380; 3) Con ciò - ed è cosa da tenersi in conto - saranno aumentate rilevantemente le commisurazioni per la pensione e quindi la pensione; 4) Si mitigheranno le disposizioni circa i licenziamenti e si provvederanno di più ampie cautele; 5) Per tutti gli assistenti di cancelleria in servizio da quindici anni si concederanno speciali facilitazioni materiali negli impedimenti al servizio, nelle prestazioni nel servizio militare e nello scioglimento volontario delle relazioni di servizio.

## Un alto tradimento alla Dieta croata.

ZAGABRIA 15 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, dopo letto e autenticato il verbale della tornata precedente, il ministro Geza de Josipovich presentò il rescritto sovrano del 25 aprile sulla sua nomina a ministro.

Dusan Popovich motiva quindi la proposta di urgenza circa la faccenda d'alto tradimento dei deputati dott. Vinkovich, Harambasich e Tuskan. Il suo discorso è interrotto dalle grida ironiche dei nazionali e dai battimani degli altri.

La Dieta approva l'urgenza della proposta.

Avakumovich tiene un lungo discorso, interrotto da lievi disapprovazioni, in difesa del partito nazionale e del regime sinora esistito in Croazia.

# I fatti di Cagliari a Montecitorio.

## Gli istituti religiosi all'estero.

ROMA 15 (N). La Camera approva la proposta di legge sulla riabilitazione dei condannati con una lieve modificazione introdotta dal Senato. Comincia quindi la sfilata delle interrogazioni che ingombrano oramai la maggior parte delle sedute. Di Scalea, sottosegretario agli esteri, risponde, fra altro, a Santini che il Governo italiano, come a tutti i connazionali che si trovano all'estero, assicurò la sua protezione anche a quegli stabilimenti religiosi italiani che la richiesero formalmente stipulando uno speciale accordo col Governo francese per evitare di risolvere di volta in volta ogni singolo conflitto relativamente agli istituti religiosi italiani che si trovano nell'impero ottomano e che godevano la protezione francese in base all'accordo franco-ottomano del 1901.

## L'indennità temporanea agli impiegati di Milano.

Dopo la presentazione di parecchie relazioni e progetti di legge si comincia a discutere quello per l'indennità temporanea agli impiegati residenti a Milano, che è approvato senza discussione.

Quindi si comincia a discutere

## il bilancio di grazia e giustizia.

Gallini fa varie raccomandazioni per radicali riforme nella magistratura, nella Cassazione, negli ordinamenti della proprietà, della famiglia e del fallimento.

Bellecchi si occupa della carriera notarile e delle spese giudiziarie.

Lucifero di quella dei magistrati, il cui prestigio vorrebbe rialzato.

Cimorelli: Ha poca fede nelle riforme dell'ordinamento giudiziario; non crede possibile la riduzione delle sedi dei tribunali e delle preture, non approva l'allargamento della competenza dei pretori in materie penali e combatte l'istituzione delle Corti di revisione o di terza istanza e la soppressione delle Cassazioni territoriali. Consiglia invece modesti provvedimenti, che enuncia ed illustra.

Pala lamenta che si lascino alcune sedi di Pretura senza titolare e che l'amministrazione per il fondo del culto non funzioni adeguatamente.

Nuvoloni parla dei piccoli fallimenti, della tassa di bollo e registro, dei vice-pretori onorari che vorrebbe aboliti; censura il funzionamento delle Corti di Cassazione penali.

Morandi, a nome di numerosi colleghi, propone una mozione perchè, a malgrado delle reiezioni della legge sull'ispettorato del lavoro il Governo prenda gli opportuni accordi affinchè non venga denunciato il trattato di lavoro con la Francia e siano integralmente applicate le leggi sugli infortuni e sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Sonnino, presidente dei ministri, propone che l'argomento di discuta prima del bilancio d'agricoltura.

## I fatti di Cagliari e il Governo.

Risponde quindi a parecchie interrogazioni sui fatti di Cagliari. Narra anzitutto i fatti. Il 13 vi fu un comizio di protesta pel rincaro dei viveri; il sindaco promise di adottare provvedimenti, e la popolazione parve soddisfatta; la mattina dopo scoppiò invece un tumulto per una tassa di posteggio e ne seguì un'agitazione generale. Gli operai commisero disordini, rovesciarono tram e fecero altri danni. Cercarono persino di impedire la partenza dei treni. La forza pubblica dovette opporsi e ne seguirono grida, conflitti e sassate. Fu sparato la prima volta in aria, poi contro i tumultuanti, che ebbero diciotto feriti e due morti. Della forza pubblica vi furono 25 feriti. Stamane si deliberò un nuovo principio di tumulto, ma l'ordine fu ristabilito senza dolorose conseguenze. Si mandarono intanto nuove truppe. Il Governo augura che ritorni la calma nella patriottica città.

Carboni-Boi esamina le ragioni dei disordini, non dovute a questioni operaie. Si tratta di un gruppo di impiegati, che col pretesto del rincaro dei viveri, eccitò la folla per motivi personali. Reclama un'inchiesta.

Panzini è più violento. Protesta contro questo ripetersi di fatti sanguinosi e vuole abrogata la disposizione per cui gli ufficiali dell'esercito sono, in questi casi, subordinati agli ufficiali di polizia. Vuole poi modificata la disposizone che disciplina l'uso del fuoco da parte di quel grande puntello che è l'esercito.

Il presidente ammonisce Panzini a usare frasi rispettose per l'esercito, benemerito del paese e degno della fiducia e dell'affetto dell'intera nazione. La Camera applaude, l'Estrema Sinistra rumoreggia; Panzini grida, fra il baccano, una serqua di invettive.

Sonnino assicura che procederà severamente per appurare le responsabilità degli eccitatori dei disordini. Si associa al plauso che la Camera tributò all'esercito e ricorda anche l'opera delle guardie e dei carabinieri, cui tributa un encomio solenne. (Nuovi applausi, nuovi rumori).

Sonnino soggiunge: Se fosse possibile colpire sempre coloro che leggermente eccitano le masse ai disordini, non si avrebbe a deplorare tanti dolorosi conflitti. Parla quindi sull'ordine dei lavori.

A questo proposito la discussione, quantunque soltanto formale, riesce piuttosto vivace. Parlano anche Carmine, Giolitti, Rubini e Chimirri.

Sonnino vorrebbe fissare fin d'ora la discussione del riscatto ferroviario, fissando il giorno 21 alla commissione per riferire.

Giolitti si oppone per ragioni regolamentari. A un certo punto Sonnino esclama: Se nel termine da me indicato non sarà possibile cominciare la discussione saprò quale sia il mio dovere. (Rumori e commenti accolgono questa dichiarazione).

La seduta si toglie alle 20.

## I commenti e le previsioni sulla situazione ministeriale.

ROMA 15 (N). Oggi Giolitti fu tutta la giornata a Montecitorio dove si abboccò con i principali uomini parlamentari. Stasera disse ad alcuni amici che domattina lascierà la capitale per recarsi a Cavour e accompagnarvi la signora ammalata; ma farà ritorno a Roma sabato. Tanto - osservava Giolitti - anche il presidente del Consiglio e qualche altro ministro dovranno assentarsi da Roma per assistere all'inaugurazione del Sempione, quindi fino al 22 corrente, al più presto, non si avrà la discussione sui provvedimenti del Mezzogiorno. Il periodo battagliero comincerà allora. I propositi di Giolitti ebbero conferma nella discussione impegnatasi alla fine della seduta odierna circa la proposta Sonnino di invertire l'ordine del giorno e di discutere, cioè, prima il riscatto delle Meridionali le cui convenzioni scadono il 20 giugno. Certamente le ragioni che militano a favore del presidente del Consiglio sono molte; ma Giolitti ha insistito perchè la Camera respingesse la proposta Sonnino. Si ritiene che se si fosse venuti a una votazione il ministero sarebbe stato battuto per pochi voti, quindi fu opportuno l'intervento nella discussione di Rubini, presidente della giunta generale al bilancio che propose di rimettere a giovedì la discussione della proposta Sonnino. In due giorni le cose possono cambiare e il ministero avrà tempo di chiamare a Roma gli amici. Un'altra incognita rimane ancora da esaminare che può avere un certo peso nella bilancia ministeriale. Fra domani e giovedì il bilancio della giustizia sarà esaurito, quindi vi sarà la votazione a scrutinio segreto. Se accadesse come toccò al progetto dellIspettorato del lavoro, che cosa farebbero Sacchi e Pantano? Queste erano le domande che tutti si facevano oggi a Montecitorio come commento alla situazione ministeriale. Da quanto ha detto oggi Sonnino è sicuro che giovedì si insisterà sulla proposta Sonnino; infatti nella chiusa del suo discorso Sonnino ha accentuato che se la Camera fosse d'avviso diverso, il Governo saprebbe quello che dovrebbe fare.

## I deputati socialisti dimissionari.

ROMA 15 (N). L'elezione di Gandolfi è contestata; dei rimanenti 27 deputati socialisti, quattro non hanno finora inviato la lettera con le rimissioni: Antolisei, Calvi, Todeschini e Borciani.

### Il giudizio di un dimissionario.

Un giudizio sintetico sulle dimissioni dei deputati del gruppo socialista è dato dall'on. Turati, che pure, per strana coerenza, è dimissionario:

— C'era un marito che, per fare dispetto alla moglie, si mutilò. Noi, deputati socialisti, dimettendoci, ci troviamo in una condizione anche peggiore, poichè non abbiamo nemmeno la soddisfazione di fare dispetto ad alcuno. Tutti sono contenti che noi ce ne andiamo.

# La grave situazione a Cagliari.

## Verso lo sciopero generale. - L'opinione di un deputato sardo.

CAGLIARI 15 (N). La notte passò tranquilla. Stamane alle 7 vi fu un pubblico comizio numerosissimo; la popolazione si riversò poi in Piazza del Municipio chiedendo le dimissioni della Giunta municipale. Nella parte bassa della città furono fatti tentativi contro alcune vetture e trams, ma i dimostranti furono subito sciolti. I treni ferroviari partono e arrivano regolarmente.

ROMA 15 (N). La «Tribuna» ha da Cagliari: La città oggi fu percorsa da dimostranti che imponevano l'esposizione di bandiere abbrunate alle finestre. Gli uffici, i negozi, le rivendite e le tipografie sono rimasti chiusi. Ai dimostranti si unì gran numero di teppisti e numerosi gruppi di individui venuti dal Campigiano. La folla percorse la città e i dintorni urlando e compiendo atti selvaggi; incendiarono i casotti daziari fuori di città, svelsero per un lungo tratto il binario del tram, devastarono il macello, la stazione ferroviaria, la dogana; alcune vetture del tram furono gettate in mare.

La «Tribuna» dice che la teppa trionfò. I promotori della dimostrazione furono impotenti a vincere la piena devastatrice e si ritirarono. Il mercato intanto è stato riaperto sotto la vigilanza della forza pubblica. Il gazometro funziona. Dei feriti di iersera il diciannovenne Adolfo Candu è morto, altri tre versano in gravissime condizioni. Oltre ai soldati più gravemente feriti si assicura che ve ne sieno altri venti feriti leggermente.

Il prefetto ha pubblicato un manifesto consigliando la calma.

ROMA 15 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Cagliari: Continua lo sciopero. Alcuni vagoni ferroviari vennero rovesciati; manca il pane e gli altri generi di prima necessità che vengono venduti nei magazzini municipali. I facchini del porto gettarono in mare le mercanzie scaricate e deposte sulle banchine. Giungono da Piras notizie di altri disordini; anche a Pizzi furono distrutti casotti daziari e alcuni pali telegrafici vennero abbattuti; la stazione ferroviaria è danneggiata. All'ultima ora poi telegrafano che lo sciopero generale si accentua. Si aspetta la risposta del sindaco all'ordine del giorno reclamante le dimissioni del Consiglio comunale. La truppa accorre ove i disordini sono più gravi e minacciosi. Oggi fortunatamente non avvennero conflitti. Sulle cause del conflitto il «Giornale d'Italia» ha intervistato l'on. Cocco-Ortu che disse: Il rincaro dei viveri per l'aumentata esportazione nel continente è stata la causa efficiente del malcontento cittadino; la causa immediata è stata l'azione negativa spiegata di fronte ad altri simili sollevamenti del popolo. La popolazione cagliaritana ha creduto che da Roma fosse venuta la consegna di lasciar fare ed ha ecceduto.

Cocco-Ortu ritiene che i provvedimenti proposti a favore del mezzogiorno e delle isole siano considerati inadeguati ai bisogni della Sardegna, cui occorrono ferrovie, strade e bonifiche idrauliche.

ROMA 15 (N). Il «Messaggero» reca che in seguito a richiesta del prefetto di Cagliari sono partite a quella volta le navi da guerra «Saint Bon», «Varese» e «Volta» con truppa, carabinieri ed agenti.

## NUOVO CONFLITTO TRA CONTADINI NEL LECCESE.

ROMA 15 (N). Mandano da Maglie alla «Tribuna»: Un nuovo conflitto avvenne oggi in contrada Caselle. Il tenente dei carabinieri Manassero, d'accordo coi contadini di Maglie e Scorrano aveva stabilito che stamane avrebbero lavorato in proporzione eguale operai dei due paesi e così avvenne. Senonchè verso le 8 si presentarono in campagna altri 50 scorranesi domandando lavoro. Mentre il tenente cercava di persuaderli a ritirarsi, sopraggiunsero in tre colonne 250 leghisti magliesi che circondarono gli scorranesi e la forza. Volarono bastonate e sassate: sette scorranesi rimasero feriti. Sopraggiunto il vice-commissario di pubblica sicurezza riuscì a calmare gli animi dando tempo agli scorranesi di allontanarsi, ma gli scorranesi, giunti in paese, si riunirono in numero di circa un migliaio e corsero ad attaccare gli avversari di Maglie. Questi, avvertiti, chiamarono, a mezzo di trombe, i leghisti magliesi ed in numero di circa duemila si prepararono a respingere gli scorranesi. La colonna scorranese vista la forza preponderante dei magliesi, si ritirò a Scorrano ove i magliesi volevano recarsi, ma intervenne in tempo la truppa che dovette scortare i magliesi fin al loro paese temendosi agguati.

## PRIMO CONGRESSO INTERNAZIONALE per le malattie del lavoro A MILANO.

MILANO 15 (N). Il ministro di agricoltura, industria e commercio, on. Pantano, ha accettato di inaugurare il congresso internazionale per le malattie del lavoro, che si terrà in Milano il 9 giugno p. v. Vi prendono parte autorevoli scienziati quali Montemartini, Rossoni, Rava, Schrötter, Oldright, Hahn, Bruns, Rambouseck, De Giovanni, Devoto, Al-

---

# „LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

*Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.*

(72)

— Perfettamente. Dunque il 1. reggimento prima; voi comanderete i due squadroni; essi saranno posti sotto gli ordini del capo-squadra più anziano.

— Comandante, andate a cercarmi i vostri ufficiali; voglio far loro alcune raccomandazioni particolari.

Un istante dopo gli ufficiali del 1.o reggimento erano riuniti attorno al generale.

Quegli parlò loro con confidenza; discusse sul miglior modo d'esplorazione, poi chiamò:

— Tenente Dutertre?

— Presente, generale, disse Maurizio uscendo dal cerchio.

Il comandante in capo esaminò in silenzio l'ufficiale con sguardo indagatore, come per analizzare l'uomo. Poi disse:

— Mi fu parlato di voi come d'un ufficiale molto risoluto. I vostri capi diretti vi raccomandano per le missioni ardue; ve ne affiderò una che esigerà ad un tempo prudenza, perseveranza e valore. Vi conviene?

— Attendo i vostri ordini, generale.

Rivolgendosi agli altri ufficiali il generale ingiunse loro d'apparecchiarsi a partire.

— A noi due, ora, continuò, trovandosi solo con Maurizio. Avete inteso ora che una colonna si dirige verso ovest. Voi, all'opposto, marcerete verso sud-est con quaranta uomini. Voi li sceglierete e farete portare viveri per cinque o sei giorni. Una guida vi accompagnerà. E' indispensabile sapere quello che succede nella regione di Berrian, al disopra del deserto di Mohkram. Durante la vostra assenza farò fare scaramucce per occupare l'attenzione del nemico. Spero così di farvi passare inosservato. Ma diffidate dei Tuarez-Hoggars ed anche dei loro alleati secreti, gli Alled-Nail. Andate, fate il meglio possibile, conto su di voi. Pensate alla Francia! Partirete fra un'ora.

— Sì, generale.

E Maurizio, la cui tristezza si dileguava per le preoccupazioni dei doveri militari, si ritirò con passo risoluto.

Un'ora dopo, secondo l'ordine ricevuto, s'allontanava coi quaranta cavalieri ben montati, due sottufficiali ed una trombetta.

La piccola truppa si mise in cammino al trotto, e tosto perdette di vista l'accampamento principale.

Le due prime giornate trascorsero senza incidenti. Il calore era intenso; Maurizio curante la salute degli uomini e degli animali, li faceva sostare alle dieci antimeridiane e rimettersi in cammino alle tre del pomeriggio sino al tramonto.

Al terzo giorno un attacco improvviso li sorprese.

Fu la natura che diede il primo combattimento; un combattimento terribile, contro il quale essi dovevano restare impossenti.

Da un momento il cielo, di solito d'un limpido azzurro, si coperse d'una tinta grigiastra di cattivo augurio, troppo conosciuta dagli indigeni e giustamente temuta.

— Tenente! gridò d'un tratto un brigadiere indigeno con espressione di spavento, guardi: Allah ci manda il simun!

A questo avvertimento sinistro tutti i cavalieri fermarono le loro cavalcature, senza attendere il comando.

— A terra! gridò Maurizio.

Anch'egli conosceva il terribile vento del deserto e prendeva senza indugio le misure atte a preservare la sua truppa.

— A nord!... comandò poscia.

I soldati volsero tosto le teste dei loro cavalli nella direzione indicata; alcuni riuscirono a far coricare gli animali e s'accovacciarono dietro la loro massa protettrice.

Era tempo. Il flagello arrivava dal sud con una velocità vertiginosa, sollevando un'acciecante nembo di sabbia, bruciando la pelle, empiendo gli occhi, rendendo aride le bocche.

Vi fu un istante di disordine indescrivibile, di vera angoscia, durante il quale Maurizio Dutertre restò ritto, intrepido e vigilante, malgrado gli aspri morsi del vento.

Una calma relativa si stabilì nella piccola truppa, ma la sosta durò due lunghe ore.

Finalmente il turbine cessò, il terribile vento si calmò gradatamente, portando più lontano i suoi soffi di fiamma.

Gli uomini si rialzarono, scossero i vestiti letteralmente coperti d'uno strato di sabbia minuta, poi riunirono i cavalli che sbuffavano rumorosamente.

Fu consumata una razione d'acqua; poi dopo un momento di riposo necessario per riaversi, l'ufficiale comandò con voce sonora:

— In sella.

La piccola colonna riprese la sua marcia al trotto, desiderosa di raggiungere prima del tramonto l'accampamento per la notte indicato dalla guida.

H. Germain. (*Continua*).

bertoni, Monti, Perroncito, Mangiagalli, Celli, Maragliano, Gabbi, Menozzi, Giuffrè, Pieraccini, Bossi, Rovighi, Vitali, Magaldi, Koerner ecc. I più importanti problemi della fisiologia, della patologia e dell'igiene del lavoro professionale saranno passati in minuta rassegna da professori di biologia, da clinici, igienisti, da funzionari medici dell'esercito e della marina, della pubblica igiene, da ingegneri, da avvocati, da industriali e da cittadini esimî che si interessano ai problemi igienici del lavoro. Molti municipi italiani hanno delegato i loro medici comunali a prendere parte ai lavori del congresso, che promette di riuscire straordinariamente interessante, essendo il primo che si tiene. Le ferrovie italiane dello Stato, per incoraggiare la partecipazione al congresso di quanti medici e non medici si interessano ai problemi del lavoro, hanno accordato il ribasso del 60% per le percorrenze superiori ai 90 chilometri, a partire dal 1. giugno p. v. Il ritorno deve effettuarsi prima del 21 giugno. Il municipio di Milano ed il comitato preparano speciali festeggiamenti ai congressisti.

### La Nuova Zelanda per i danneggiati dal Vesuvio

ROMA 15 (N). Il Governo della Nuova Zelanda, a mezzo di sir Ward, delegato al congresso dell'Unione postale universale, ha fatto tenere al ministero delle Poste e Telegrafi 5.000 lire da destinarsi ai danneggiati dal Vesuvio.

## L'OSTILITA' DELLA STAMPA UNGHERESE contro la Germania.

**Campane sorde.**

BUDAPEST 14 (N). A malgrado delle dichiarazioni di Kossuth e di Wekerle, il «Budapesti Hirlap» dice che l'Ungheria deve nutrire certi dubbi nella lealtà dell'alleato tedesco e soggiunge che, se si volessero raccogliere tutte le odiosità pubblicate in Germania sull'Ungheria durante la lotta nazionale degli ungheresi, non basterebbe un'intera biblioteca. Esigendo la stipulazione del trattato commerciale a.-u. la Germania mostrò di voler trattare l'Ungheria come una provincia. E' vero che l'alleanza con la Germania fu stipulata da ragguardevoli uomini di Stato, ma l'Ungheria non permetterà mai che un'alleanza danneggi i suoi interessi. Il valore internazionale dell'Ungheria è ora diminuto perchè la Germania cercò di confonderci con l'Austria. L'opinione pubblica ungherese è oggidì decisamente ostile ai tedeschi: ciò non può essere smentito dalle dichiarazioni ufficiali dettate da doveri di cortesia internazionale. Questa ostilità potrà scomparire solo quando i legittimi interessi dell'Ungheria incontreranno in Germania un serio apprezzamento. Il magiarismo non distruggerà nessuna alleanza con la violenza. Popolo pacifico ed educato, l'Ungheria terrà conto dell'amicizia della Germania, a patto però di non veder ostacolati i propri diritti nazionali dall'egoismo, dall'imperialismo e dal disprezzo dei tedeschi.

Ben diverso è invece il linguaggio del «Budapest», organo ufficiale del partito dell'indipendenza. Le dichiarazioni di Kossuth - dice il giornale - sono tranquillanti e dimostrano che il Governo ungherese ed il partito dell'indipendenza attribuiscono all'alleanza con la Germania grande importanza per ragioni economiche e politiche, ma le parole del capo del partito della maggioranza al Parlamento ungherese devono pure far chiaramente capire che la nazione ungherese non è punto disposta a tollerare in santa pace la violazione dei suoi interessi nazionali.

**Un'intervista col console tedesco a Budapest.**

Un altro giornale, l'organo di Bolgar, pubblica un'intervista con il console germanico, conte Wedel, il quale anzitutto dichiarò di non sapere nulla dell'annunciata imminente visita di Guglielmo II a Budapest. Crede tale visita tanto più inverosimile inquantochè l'imperatore Guglielmo arriverà già il 6 giugno a Vienna. Interrogato sulla sua opinione riguardo al contegno della stampa ungherese ostile ai tedeschi e sulle cause di questa campagna antitedesca, il conte Wedel disse di ritenere che questo atteggiamento sia solo parziale e che l'ostilità svanirà in breve. L'Ungheria non ha alcun motivo serio per essere malcontenta della Germania. Non è vero che l'imperatore di Germania abbia preso posizione di fronte ai postulati militari dell'Ungheria ed abbia influenzato il re. E' falsa anche l'asserzione che il Governo tedesco abbia seguito una politica ostile all'Ungheria nella conclusione del trattato commerciale. In Germania si sapeva che il ritardo nella stipulazione del trattato commerciale avrebbe destato nei circoli viennesi l'impressione che la Germania volesse esercitare una pressione sul Governo comune a vantaggio dell'Ungheria, e ciò non doveva accadere.

## L'indirizzo di risposta allo czar presentato alla Duma.

PIETROBURGO 15 (Ag. pietrob.) Alle 3 pom. si apre la seduta. Si discute una parte del regolamento, che si approva con alcune modificazioni. Alle 7.30 comincia la discussione del progetto d'indirizzo allo czar. Il conte Heyden e 50 deputati contadini propongono di differire la discussione a domani, ma la proposta è respinta. Nabokoff, relatore della commissione all'indirizzo, legge fra applausi prolungati il progetto dell'indirizzo, e la seduta è quindi sospesa per un'ora.

Il progetto di indirizzo presentato alla Duma suona: A V. M. piacque esprimere nel discorso indirizzato ai rappresentanti del popolo il fermo proposito di tutelare le istituzioni mercè le quali il popolo viene chiamato ad esercitare il potere legislativo in unione al suo sovrano. La Duma, dal canto suo avrà a cuore, di perfezionare le basi della rappresentanza popolare sottoponendo alla M. V. un progetto concernente il suffragio universale. L'appello rivoltogli da V. M. trovò eco vivissima nella Duma la quale rinnoverà la Russia e creerà uno Stato fondato sulla pacifica convivenza di tutte le popolazioni dell'impero, sorretto dal forte sostegno della libertà civile. La Duma ha compreso che la piaga più viva del nostro organismo di Stato consiste negli arbitri della burocrazia la quale divide lo czar dal suo popolo. A V. M. nel manifesto del 30 ottobre piacque proclamare il fermo proponimento di adottare basi liberali per l'ulteriore svolgimento dei destini della Russia. Ma già i primi giorni dell'era di libertà furono funestati da dure prove alle quali il paese fu assoggettato da coloro che ancora sempre ostacolano al popolo la via per giungere allo czar, calpestano tutti i principî enunciati nel manifesto del 30 ottobre e coprono d'infamia il paese con esecuzioni senza sentenza di giudici, con eccessi, fucilazioni ed incarceramenti.

Non è possibile la pacificazione finchè il popolo non si sarà convinto che in avvenire sarà proibito alle autorità di commettere violenze sotto la protezione del nome di V. M., fino a tanto che i ministri saranno irresponsabili di fronte alla rappresentanza popolare, e finchè non sarà stata riformata tutta l'amministrazione. Solo quando i ministri saranno resi responsabili di fronte al popolo potrà mettere radice negli animi l'idea dell'assoluta irresponsabilità del monarca.

Innanzi tutto in Russia è necessario abolire le leggi eccezionali dello stato d'assedio e dello stato di guerra. Contemporaneamente deve affermarsi il principio della responsabilità dell'amministrazione di fronte ai rappresentanti del popolo. Qualunque barriera fra lo czar e il popolo deve essere rimossa.

La Duma ritiene suo dovere di dichiarare a nome del popolo a V. M., che tutto il popolo con tutta l'energia, con tutto l'entusiasmo e colla sincera fede nel prossimo rifiorire della patria realizzerà l'opera creatrice della rigenerazione, se fra esso ed il Trono non starà più il Consiglio dell'impero, composto di dignitari nominati e di eletti dalle più alte classi sociali, e se alla competenza legislativa della rappresentanza popolare non saranno fissati limiti mediante leggi speciali. La rappresentanza popolare, nell'esercizio della sua attività legislativa, ritiene necessità imprescindibile che mediante un'esatta legge si guarentiscano l'inviolabilità delle persone e la libertà di coscienza, di parola, di stampa, d'associazione, di riunione e di sciopero. Senza queste basi, enumerate già nel manifesto del 30 ottobre, non è concepibile alcuna riforma sociale, perchè la Duma parte dal convincimento incrollabile che nè la libertà nè l'ordine possano essere consolidati, senza che si realizzi l'eguaglianza di tutti i cittadini in faccia alla legge.

Perciò la Duma sta elaborando una legge concernente l'equiparazione di tutti i cittadini mediante l'abolizione di tutti i privilegi di casta, nazionali e religiosi. Nell'intento di redimere il paese dalla tutela amministrativa, e di riservare esclusivamente ai tribunali la limitazione dei diritti civili, la Duma non ritiene ammissibile la pena di morte neppure sulla base d'una sentenza di giudici. La Duma si ritiene autorizzata a dichiarare, che essa sarà l'interprete del concorde pensiero di tutta la popolazione, il giorno in cui si ripresenterà la legge sull'abolizione della pena capitale. Prossimo compito della Duma sarà quello d'esaminare i bisogni della popolazione agraria, e di prendere i corrispondenti provvedimenti legislativi. La Duma ritiene pure necessario creare una legge che affermi l'equiparazione dei contadini, e li liberi dal giogo degli arbitrî e della tutela. Altrettanto indifferibile la Duma ritiene il sodisfacimento dei bisogni della classe operaia. Il primo passo su questa via sarà quello di guarentire la libertà d'organizzazione di tutti gli operai.

La Duma si propone di favorire l'azione dei lavoratori diretta ad accrescere il loro benessere materiale ed intellettuale, e promuoverà la diffusione dell'istruzione pubblica. La Duma crede necessario sodisfare anche i postulati delle singole nazionalità. La Russia è un paese composto di molte razze e di molte nazionalità. La riunione spirituale di tutte queste è possibile soltanto sodisfacendo i bisogni di ciascuna nazionalità e rispettando le particolarità della loro indole. La Duma provvederà a che siano largamente sodisfatti i desideri legittimi delle nazionalità.

Maestà! Sul limitare di ciascuno dei nostri lavori sorge però una questione che agita l'anima di ogni popolo e che agita anche noi, rappresentanti del popolo e c'impedisce di fare il primo passo verso la nostra attività legislativa. La prima parola che risuonò alla Duma, e fu accolta con le acclamazioni di simpatia da tutta l'assemblea, fu la parola «amnistia». Il paese anela alla completa amnistia politica, che è un postulato della coscienza popolare. Essa non può essere negata, e la concessione non può esserne ritardata. Maestà! La Duma aspetta la completa amnistia politica come prima garanzia dell'accordo fra lo szar ed il popolo.

*Il Consiglio dei ministri e l'amnistia.*

PIETROBURGO 15 (B). Il «Novoje Wremja» annuncia che il consiglio dei ministri si espresse favorevolmente alla possibilità della concessione di un'amnistia, ma lasciò insoluta la questione della sua estensione. A quanto dice il giornale, i ministri si sarebbero occupati anche dell'eventuale scioglimento della Duma a causa del suo carattere d'opposizione. Essi avrebbero però dichiarato che lo scioglimento non è punto desiderabile, ma invece pericoloso.

*Il presunto uccisore del vice-ammiraglio Kusmitsch.*

PIETROBURGO 15 (B). Fu arrestato un giovane sospetto autore dell'assassinio del viceammiraglio Kusmitsch. L'arrestato, che si chiama Paskevic, dichiarò di essere studente di questa università.

*Sanguinoso conflitto fra cittadini e cosacchi.*

ZARIZIN 15 (B). Questa sera in seguito a un conflitto fra i cosacchi e un gruppo di persone che girava per città, si raccolse un assembramento di circa 4000 persone. La folla chiese l'allontanamento dei cosacchi, promettendo di sciogliersi senza disordini. Il prefetto però, visto che la folla insisteva, fece far fuoco. Rimasero ferite otto persone, una delle quali mortalmente.

### Doumer abbandona la presidenza della Camera.

PARIGI 15 (B). La voce sparsa già dal giorno della sconfitta del partito ostile al blocco, circa la pretesa intenzione di Doumer di non voler più accettare la candidatura di presidente della Camera, perchè da lui ritenuta senza scopo, è ora confermata, con l'aggiunta però che questa decisione, partecipata già da parecchio tempo da Doumer ai suoi amici, non fu provocata affatto dal risultato delle elezioni del 6 maggio. Doumer vi pensava già da gran tempo.

**I delegati dell'Unione postale universale sulle tombe di Vittorio Emanuele e di Umberto.** ROMA 15 (N). Stamane circa 22 delegati del Congresso postale riuniti in corteo e preceduti da un plotone di guardie municipali si sono recati al Pantheon a deporre due bellissime corone di fiori freschi sulle tombe di Vittorio Emanuele e di Umberto. All'ingresso del Pantheon i delegati furono ricevuti dal ministro delle poste Baccelli e dal sotto-segretario Morpurgo e dal consiglio dei veterani. Il segretario del consiglio dei veterani ha esteso sui due libri delle tombe il protocollo di consegna delle corone e dopo averne data lettura fece apporre le firme del ministro Baccelli e di Morpurgo e quindi quelle del presidente del consiglio dei veterani ed infine dei delegati. Le due corone portano nastri bianchi con la scritta dorata in francese: «XVI Congresso dell'Unione postale universale - Roma 1906».

**Re Vittorio Emanuele all'inaugurazione del Sempione.** ROMA 15 (N). La «Tribuna» dice che il re partirà da Roma per Briga con treno speciale alle 18.15 di venerdì prossimo. Il treno reale sarà preceduto da un treno che partirà da Roma alle 15 con le rappresentanze del Senato, della Camera e il corpo diplomatico.

### Restituzione di dazi per merci importate in Rumenia.

VIENNA 15 (B). Il giorno 11 fu pubblicata nel «Giornale ufficiale» rumeno un'ordinanza del ministero delle finanze in base alla quale potranno essere presentate al più tardi entro il 23 maggio al ministero delle finanze rumeno istanze per la restituzione dei dazi versati per le spedizioni di merci che, nonostante il loro arrivo prima del primo maggio, furono tassate secondo l'aumentata tariffa rumena. Saranno prese in considerazione solo istanze con allegati le lettere di porto delle ferrovie o delle poste, l'avviso di arrivo, un duplicato della dichiarazione d'impostazione e la quitanza dell'ufficio doganale per il dazio pagato. Dato il gran numero di industriali e commercianti dell'Austria interessati in tale questione, è necessario un rapido procedimento e la scrupolosa osservanza delle relative disposizioni.

### Estrazione.

BUDAPEST 15 (B). Lotti ungheresi del 1867. La prima vincita di cor. 200.000 toccò al biglietto 33109 N. 44; il biglietto 35592 N. 13 vinse cor. 20.000; il biglietto 3793 N. 17 vinse cor. 10.000; vinsero cor. 2000 ciascuno i biglietti S. 34484 N. 10; S. 5963 N. 5 e S. 2685 N. 46.

### La gara automobilistica del giro d'Italia per la Coppa d'oro. - L'interessamento dei reali.

ROMA 15 (N). Oggi, nonostante il tempo cattivo, verso le 13 numerose automobili e carrozze si diressero fuori Porta Salaria, ove dovevano arrivare le automobili partecipanti alla corsa per la Coppa d'oro. La Società dell'«auto-garage» Alessio aveva messo a disposizione della stampa un omnibus-automobile. Alle 13 3' a Ponte Salario, ove era fissato il traguardo, staziona molta folla. Tra i presenti si nota l'on. Crespi, presidente dell'«Automobile Club» d'Italia. Alle 13 58' arriva la prima vettura N. 4, partita alle 3 da Bologna, una Isotta-Fraschini, guidata dallo «chauffeur» Trucco, e si ferma a 200 metri dal traguardo, perchè giunta con notevole vantaggio sul tempo minimo fissato per la gara. Non potrà passare il traguardo prima delle 16. Coloro che si trovano nella vettura riferiscono che nel percorso da Arezzo a Roma hanno avuto continuamente pioggia. Le strade erano discrete; nessun incidente notevole si è verificato. Trovarono diverse vetture in panna e stavano riparandole. Fino alle 16 sono arrivate nel posto di rifornimento fuori del traguardo le vetture N. 1 «Fiat» condotta da Lancia, N. 2 «Fiat» condotta da Nazaro, N. 4 «Isotta-Fraschini», condotta da Trucco, N. 5 un'altra «Isotta-Fraschini» condotta da Vincenzo Fraschini, N. 6 un'altra «Isotta-Fraschini» condotta da Gremo, N. 9 una «Bianchi» condotta da Tomaselli, N. 22 un'«Itala» condotta da Cagno, N. 23 «Itala» condotta da Graziani, N. 27 «San Giorgio» condotta da Glentworth, N. 33 «Zust» condotta da Magioni, N. 37 «Zust» condotta da Marsaglia, N. 41 «Mercedes» condotta da Renaux. Poco prima delle ore 16 in automobile, giungono il generale Brusati con gli altri aiutanti e i reali, che si fermano qualche minuto dinanzi alla tenda eretta dall'«Automobile-Club» di Roma, quivi vengono ossequiati dal presidente principe Doria, e i presenti fanno una simpatica dimostrazione ai reali, che hanno quindi proseguito per via Salaria dalla parte in cui devono giungere gli altri automobili concorrenti alla Coppa d'oro. Poco dopo in automobile è giunta a Ponte Salario la regina madre. I sovrani spintisi a due chilometri e mezzo oltre il traguardo di Ponte Salarine, si sono fermati. Poco dopo furono raggiunti anche dalla regina madre. I sovrani, scesi dall'automobile, si trattennero tra loro a conversare circa un'ora, osservando l'arrivo dei concorrenti, poi per Castel Giubileo, hanno raggiunto Via Flaminia, e sono tornati al Quirinale.

La pioggia che era cessata verso le 14, ricominciò a cadere verso le 17 e mezzo, facendo fuggire tutti coloro che si erano recati a Ponte Salario.

Alle 18 avevano passato il traguardo di Roma 30 delle 48 automobili partecipanti al concorso. Le vetture continuarono ad arrivare anche dopo che il traguardo era stato chiuso alle 20. 45'. Domattina i concorrenti partiranno dal «Parco chiuso» di Roma alle 10 diretti per Napoli, dove arriveranno verso le 17.

### Naviglio italiano affondato da un piroscafo russo.

BORDEAUX 15 (B). Il piroscafo russo «Leo», proveniente da Bordeaux, urtò la scorsa notte, nelle vicinanze di Pauillac, contro il naviglio italiano «Teresita Mignora», ancorato presso la sponda. La nave affondò. Nel disastro perirono dieci persone.

### Baracca di operai ferroviari distrutta dal fuoco.

VIENNA 15 (N). Telegrafano da Mitterbach: una baracca in cui dormivano quaranta operai addetti alla costruzione di una ferrovia locale fu completamente distrutta dal fuoco. Gli operai poterono a stento salvarsi; alcuni riportarono ustioni. Tutti perdettero ogni loro avere in vestiti, denaro e vettovaglie.

### Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 15 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo ippodromo:

I. Handicap «Nominator», cor. 1700, metri 2200. Arrivò primo «Panni» (1.39 al km); secondo «Bruder Straubinger»; terzo «Hires» Corsero 9. Totalizzatore: 111:10. Piazzati 65, 80 e 40:25.

II. Premio di Amstetten, cor. 2300, metri 2600. Arrivò primo «Marcella W.» (1.32.7 al km.); secondo «Mailüfterl»; terzo «Interval B». Corsero 11. Totalizzatore 11:10 Piazzati: 41, 49 e 69:25.

III. Handicap di compensazione, cor. 1700, metri 2500. Arrivò primo «Brigadier» (1.34.2 al km.); secondo «Woodcock»; terzo «Nut». Corsero 12. Totalizzatore 108:10. Piazzati: 67, 134 e 49:25.

IV. Premio dello Stato per trottatori di 3 anni, cor. 5000, metri 2500. Arrivò primo «Cleo» (1.32.1 al km.); secondo «Fahrafelder»; terzo «Hertha». Corsero 7. Totalizzatore: 29:10. Piazzati: 38, 33 e 39:25.

V. Handicap di Maggio, cor. 2300, metri 2500. Arrivò primo «Aventurier» (1.26.6 al km.); secondo «Aleppo H.»; terzo «Wieselburger». Corsero 11. Totalizzatore: 138:10. Piazzati: 82, 82 e 72:25.

VI. Corsa per dilettanti, cor. 1200, metri 2700. Arrivò primo «Aegir» (1.34.1 al km.); secondo «Lilionfi»; terzo «Evzonos». Corsero 10. Totalizz.: 193:10. Piazzati: 92, 48 e 89:25.

La VII corsa è d'interesse locale.

# CRONACA LOCALE

## Per la seduta odierna del Consiglio.

Si tiene questa sera, come fu annunziato, una pubblica seduta del Consiglio municipale, che è la seconda dedicata a sostanziale attività dopo quelle occupate dalle formalità della costituzione, della convalidazione e della elezione della presidenza.

La seduta di questa sera sarà occupata, a parlare, soltanto del programma distribuito, da alcuni oggetti di ampio interesse, che vogliamo qui sommariamente illustrare. Si discuterà, fra altro, un problema edilizio molto interessante:

### la regolazione della plaga di S. Andrea.

Si tratta di un progetto di scomparto presentato dagli ing. Luzzatto, Piani e cons. per le realità N.i tav. 9, 30, 32 e 188 di Chiarbola inferiore: costituenti la montagnola che va da via Murat al vicolo dell'Officina e sta a ridosso del passeggio di S. Andrea. In seguito a recenti acquisti di fondi in quella plaga, dessa vuol essere regolata e ne deve risultare tutto un nuovo quartiere cittadino, che trarrà dalla immediata vicinanza del nuovo porto e della nuova stazione ferroviaria le ragioni di un rapido sviluppo.

Il progetto di scomparto elaborato dal civico Ufficio tecnico, prevede l'aprimento di due vie principali in direzione parallela al passeggio di S. Andrea, delle quali la prima con una larghezza normale di 15 metri, sarà una prolungazione dell'attuale via Franca e correrà quindi dal largo al Promontorio alla via Murat; l'altra congiungerà l'attuale vicolo dell'Officina alla via Murat con una larghezza di 20 metri. Tra le vie trasversali va annoverata una, la principale, con 20 metri di larghezza che, dipartendosi dall'odierna via Guido Reni (la vecchia androna Horstmann) giungerà al passeggio di S. Andrea incrociandosi con un cavalcavia con la prima delle strade longitudinali descritte. Questa via abbrevierà notevolmente la distanza fra la località dove sorge la nuova stazione ferroviaria, e il centro delle nuove opere portuali senza bisogno dell'ampio giro per il passeggio inferiore di S. Andrea. Altre vie scenderanno al passeggio in direzione delle attuali via Remota e androna S. Giustina. Tutte le vie progettate avranno pendenze facilmente accessibili a carrozze e carri.

Un importante dettaglio di questa regolazione si è l'acquisto che intende di assicurarsi il Comune di un ampio appezzamento tutto fiancheggiato dalle strade in progetto per adibirlo a scopi di interesse pubblico nel centro di quel nuovo rione destinato, come s'è detto, a sicuro sviluppo.

### Il mercato d'animali in Opicina

verrà rimesso in discussione nella seduta di stasera.

Sono note le vicende del progetto del Comune di istituire ad Opicina un mercato d'animali, quale già esistette in quella località. La Luogotenenza prima, il Ministero poi - valendosi del diritto che spetta all'Autorità dello Stato di dare le concessioni per i pubblici mercati di animali - hanno vietato la istituzione del mercato d'Opicina ritenendolo non necessario e atto solo a danneggiare i mercati esistenti a Cesiano e a Divacciano.

Fu ripetutamente dimostrata su queste colonne e accennata anche nell'ultima seduta del Consiglio, l'infondatezza di queste obiezioni. Ora il Comune ritenta la prova per mettere se non altro in luce sempre più chiara la strana situazione in cui viene a trovarsi il Consiglio, al quale dall'una parte lo Statuto civico impone di provvedere all'approvvigionamento della città e dall'altra il Governo impedisce di corrispondere a questo obbligo legale e sociale.

Il mercato d'animali è uno dei provvedimenti intesi a porre argine alla crisi degli alimenti, e se fosse stato istituito appena fu concretato dalla commissione annonaria e dalla Delegazione, avrebbe avuto forse un'influenza non lieve sulla crisi incombente.

### Comune e Società del Tram.

Il Consiglio dovrà pronunziarsi ancora su di una domanda della Società del Tram per la concessione stradale necessaria per un raccordamento della sua rete alla nuova stazione della ferrovia alpina al Campo Marzio.

La proposta della Delegazione municipale suona contraria alla istanza del Tram. Sembra cioè opportuno alla Delegazione di non alterare in alcun modo lo stato attuale dei rapporti fra il Comune e il Tram in pendenza della nota controversia per le nuove concessioni nella città e nel suburbio. E però la Delegazione propone che la istanza sia respinta, tanto più in quanto la definizione della vertenza seguirà certo a tempo perchè dal ritardo del raccordamento non abbia a soffrire grave danno il pubblico.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero, pro Gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Raimondo Tominz, dal signor Arturo Zanetti, cor. 10; dal signor Ernesto Oblak, cor. 10; dalla Famiglia Pitteri, cor. 20; Alessandro Salmona, cor. 10; dalla signora Flora d'Heur, cor. 20; dalla signora Ida d'Heur, cor. 20; dal dott. Ettore d'Heur e consorte, cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Angelina ved. Guastalla, dai signori Giulio ed Emma Reich, cor. 15; dai signori Cesare ed Annina Di Veroli, cor. 15 (Comitato delle Signore); dalla famiglia Alessandro Camerino cor. 10.

— L'elargizione dei signori Luigi Leban e consorte, per onorare la memoria del signor Matteo Cossovich, era di cor. 20 e non 10 come per errore fu pubblicato.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 7.90 dal Gruppo di Grado.

**Per la inchiesta sul rincaro degli alimenti.** Lunedì sera, nella sede della Società di protezione fra impiegati civili, si tenne un'adunanza dei quattro sodalizi professionali cittadini fra impiegati privati, Società di protezione, Cooperativa, Mutua e Cassa di risparmio e prestiti, con l'unico punto dell'ordine del giorno: Rincaro dei viveri.

Plaudendo all'iniziativa presa dalla Rappresentanza cittadina nella sua tornata del 10 corr., si deliberò, dopo ampia discussione, di rivolgersi alla presidenza municipale, esprimendole il desiderio di partecipare alla neoistituita Commissione di approvvigionamento, delegandovi un rappresentante di ciascuna delle quattro Associazioni.

La domanda fu presentata ieri stesso alla presidenza municipale.

**Anche a Fiume si provvede a combattere la carestia.** Abbiamo da Fiume 15:

«La commissione speciale, nominata dalla Rappresentanza civica, sotto la presidenza del podestà, per escogitare provvedimenti atti a migliorare le condizioni della vita che a Fiume è carissima, tenne la sua prima radunanza e stabilì uno schema di programma per la futura sua attività. Il programma si compendia in otto punti: 1. Combattere con ogni mezzo gli incettatori di generi di prima necessità vietando l'acquisto fino ad ore stabilite; 2. regolare il mercato del pesce, per rendere possibile ai pescatori stessi, senza l'intromissione dei negozianti ed incettatori di pesce, la vendita di prima mano; 3. riformare gli esistenti mercati pubblici; 4. creare un grande mercato centrale coi magazzini relativi per derrate d'ogni genere importate all'ingrosso, il quale dovrebbe essere sostenuto dal Comune con favori di magazzinaggio e tasse; 5. interessare la Lega dei datori di lavoro a favorire la città nei prezzi dei prodotti industriali qui confezionati; 6. interessare il Governo perchè Fiume sia compresa nei benefici goduti da Budapest nell'importazione di bestiame dalla Serbia e dalla Rumenia; 7. interessare il Governo e le ferrovie dello Stato per diminuire i noli per l'importazione di derrate dall'interno dell'Ungheria; 8. eventualmente provvedere alla erezione di un grande panificio.

«La commissione, alla quale verranno aggregate altre persone atte a dare suggerimenti ed idee in proposito, svolgerà in successive sedute il suo programma.

«In quanto all'erezione di case con quartieri a buon mercato, opera prefissasi dalla Cassa comunale di risparmio, i relativi piani sono in lavoro, ciò che fa sperare che ancora entro l'anno si darà principio al lodevole intento».

**Per i ricreatori laici.** Auspice la Lega degli insegnanti, domenica prossima, alle 12 mer., nella sala della Borsa, il maestro comunale sig. I. Fiamin terrà una conferenza sul tema «I ricreatori civili e la loro funzione educativa».

**Congresso generale del Lloyd.** Oggi alle 5 pom. nella sala maggiore del palazzo lloydiano si terrà il congresso generale di questa Società di navigazione. Oltre al rapporto sul bilancio e sulla gestione del 1905 verrà presentato il nuovo contratto col Governo.

**Società «Scuola Tecnica».** I soci della «Scuola Tecnica» faranno sabato 19 m. c., una visita all'Orto botanico. Il ritrovo sarà nel campo S. Luigi alle 4 e mezzo pom.

**La questione dell'abitabilità alla Società d'igiene.** La presidenza della Società triestina d'igiene indice una seduta del Comitato intersociale per oggi mercoledì alle 7.45 pom., nella sala del Gabinetto di Minerva, per ultimare la discussione della questione dell'abitabilità, iniziata il 2 corr., relatore il dott. Bartolomeo Vigini.

Data l'importanza somma dell'argomento sì riguardo l'igiene che riguardo tutta l'economia sociale, gli invitati non vorranno mancare a questa seduta.

**Giubileo di servizio.** Ieri alla Banca Commerciale Triestina venne celebrata una simpatica ricorrenza: l'egregio sig. Gustavo Soletti, cassiere principale dello stabilimento, compiva quaranta anni di attività di servizio, nel quale lungo periodo si conquistò la generale estimazione. Il signor Soletti fu vivamente festeggiato: e dalla Direzione che, felicitandosi con lui, gli offerse un ricco dono, e dai colleghi, che con affettuose parole gli presentarono un lussuoso servizio da tavola ed un'artistica pergamena, e dai riscuotitori, che gli presentarono due oggetti artistici. Il sig. Soletti ringraziò commosso per questa cordiale manifestazione. Gli pervennero inoltre numerose felicitazioni di amici e clienti della Banca.

**Posti di medico in concorso.** A tutto il 31 corr. è aperto il concorso ai posti di medico distrettuale per il II e III rione urbano (città vecchia e città nuova) e I, IV e VI suburbano (Servola, S. Giovanni e Barcola) e ad altri che per eventuali traslochi si rendessero vacanti. I posti in concorso sono statuiti nella VII classe di rango degli impiegati civici, alla quale spettano l'emolumento di annue cor. 2000, il sussidio d'alloggio di annue cor. 680 e due aumenti di cor. 200 dopo ogni tre anni di lodevole servizio.

Coloro che intendessero di aspirarvi presenteranno le loro istanze al Magistrato civico, corredandole coi seguenti documenti: a) atto di nascita; b) certificato di pertinenza ad un comune di questi Stati; c) diploma di conseguita laurea in universa medicina in una Università austriaca; d) certificato di sana e robusta costituzione fisica.

E' fatto obbligo al titolare di abitare nel rispettivo distretto in posizione centrica.

★ A tutto 31 corr. è pure aperto il concorso al posto di medico verificatore dei decessi per il nostro Comune. Al posto in concorso, sistemato nella VI classe di rango degli impiegati civici, vanno congiunti l'emolumento di annue cor. 2600, il sussidio d'alloggio d'annue cor. 760, l'indennità di vettura di corone 800 ed il diritto a due aumenti di cor. 200 dopo ogni quattro anni di lodevole servizio.

Gli aspiranti presenteranno le loro istanze al Magistrato civico, corredandole coi seguenti documenti: a) atto di nascita; b) certificato di pertinenza ad un Comune di questi Stati; c) diploma di laurea in universa medicina conseguito in una Università austriaca; d) certificato di sana e robusta costituzione fisica.

**Trasloco.** Il dirigente la Luotenenza di Trieste ha trasferito il praticante di concetto luogotenenziale dott. Carlo Maria Truxa da Trieste al Capitanato distrettuale di Lussinpiccolo.

**A proposito dell'episodio** della gioventù del compianto Raimondo Tominz, abbiamo raccolto da persona che visse ed operò in quel fortunoso periodo, i seguenti particolari che riteniamo degni di menzione. Il ferimento dell'allor giovane Tominz avvenne in queste circostanze: per provvedere alle elezioni della rappresentanza politica di Trieste la Società dei triestini, (liberali-nazionali) presieduta da Pietro Kandler, aveva indette varie riunioni. I conservatori, che allora si credevano in prevalenza, organizzarono una sera un colpo di testa: si proposero di invadere la sede della riunione liberale e di dare una bastonatura coi fiocchi alle persone riunite. Capitanava tale impresa tale capitano Accerboni, fanatico partigiano della reazione, e ne faceva parte il Vicco, di cui ieri tenemmo parola, un altro fanatico dello stampo dell'Accerboni, il quale si univa talvolta alle pattuglie di polizia per aiutarle nella ricerca delle persone sospette. Senonchè la riunione terminò un quarto d'ora prima dell'ora prevista, e la spedizione giunse sul luogo quando la sala era già chiusa e i lumi spenti. Delusa per non aver potuto adoperare i bastoni, la comitiva si diede a cercare per le vie se c'era qualche liberale da bastonare. E, per sua disgrazia, trovarono il Tominz. Fu l'Accerboni il primo a percotere il Tominz, atterrandolo con un colpo di randello alla testa. Il Tominz, trovato svenuto a terra fu portato a casa sua, nei pressi di via del Lazzaretto. La cittadinanza prese viva parte al fatto, e si ricorda che per parecchi giorni, nella via abitata dal Tominz fu stesa a terra della paglia, per attutire il rumore dei carri e delle carrozze, affinchè non cagionassero molestia all'ammalato. Il capitano Accerboni per quel fatto fu processato e perdette il grado. Più tardi però, l'Accerboni fu reintegrato nel grado e ricevette anche la medaglia al merito. Il Vicco esulò, e morì, si dice, solo, tra gli orsi da lui addomesticati a Castelnuovo.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Tominz, dalla famiglia B. Usiglio, cor. 10 a favore della Guardia medica; dal cav. uff. Salvatore Segrè cor. 30 a favore del fondo Margherita dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del capit. Matteo Cossovich, dai signori: G. Economo e figlio cor. 50, Gioachino Veneziani cor. 25, Pietro Pizzetti cor. 20, a favore dell'Associazione marittima (fondo sussidi per superstiti di naufraghi); dott. Lazzaro Lucich cor. 10 a favore del Pio fondo di marina; Leandro Ivancich e consorte cor. 10 a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

Per onorare la memoria della sig.a Angelina ved. Guastalla, dai figli dell'estinta Matilde Levi, dott. Eugenio Guastalla, Gilda Weiller, cor. 500, di cui 200 per il Presepio per un letto che porti il nome dell'estinta, 150 per la Lega Nazionale, 150 per la Fraternita di misericordia; dai signori Virginia ed Ignazio Bak cor. 15, Guido e Ada Gortan cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; Davide ed Angelina Möller cor. 50 a favore della Fraternita israelitica di m. s., cor. 25 a favore della Lega Nazionale e cor. 25 a favore del Presepio; Alessandro Montebarocci e consorte di Venezia, nipoti dell'estinta, cor. 25, Giacomo ed Erminia Jona cor. 15, Giulio Levi di M. cor. 15, a favore del Presepio.

Dall'avv. Giulio Paolina, rinunciando a sue competenze in un processo vinto, cor. 30, di cui 15 per la Lega Nazionale e cor. 15 per la Società fra impiegati civili pro «fondo orfani».

Dalla famiglia del fu B. Luzzatto cor. 15 a favore della Guardia medica.

Dai sig.ri Natale Presotto cor. 2, Pietro Haepel cor. 1, R. Nigris cor. 0.50, Edoardo Dorissa cor. —.40 a favore della Società fondo Previdenza «Cellina».

— Il dott. Edoardo Menz e consorte per onorare la memoria della signora Ang…

...stalla elargì alla Guardia medica corone 10.

— Per onorare la memoria del signor Raimondo Tominz, membro onorario della Società Agraria di Trieste, i componenti il Comitato dirigente elargirono cor. 60 al fondo per il miglioramento agricolo della regione.

**Società di m. s. dei camerieri del Lloyd.** La Società di m. s. dei camerieri del Lloyd tenne l'altra sera, sopra domanda di 20 soci, un congresso generale straordinario, per procedere all'elezione di un vicepresidente e di un direttore.

Dallo spoglio delle 128 schede deposte risultarono eletti a II vicepresidente il sig. Carlo Grassi con voti 85, a direttore il sig. Francesco Bortoluzzi con voti ... Due schede furono annullate.

Il presidente diede quindi, sopra domanda del socio Spiridione Bellotti, schiarimenti circa l'espulsione di un socio.

Il socio Bellotti dichiarandosi soddisfatto propose un voto di fiducia all'intera direzione, che fu accettato all'unanimità.

Sopra proposta della direzione venne poi eletto un comitato di quattro, per porgere i ringraziamenti dell'intero corpo al sig. Antonio Blessich per l'appoggio dato alla casta per l'aumento dell'emolumento concesso dal 1. maggio a. c., inoltre per far pervenire i ringraziamenti al Consiglio d'Amministrazione del Lloyd.

**Congressi sociali.** L'Asilo per fanciulle «Elisabettino» terrà il suo LIII congresso generale ordinario, sabato 19 corr. alle ore 11½ ant. nella sala minore della Borsa. All'ordine del giorno stanno la relazione sull'operosità sociale durante l'anno 1905 e l'approvazione del bilancio.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana dal 6 al 12 maggio si verificò, nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

Matrimoni: 38;

Espulsi morti ed aborti: 10 (dei quali 1 illegittimo);

Nati vivi: 108 cioè 56 maschi e 52 femmine (dei quali 13 illegittimi);

Morti: 89 cioè 45 maschi e 44 femmine (dei quali 15 inferiori ad 1 anno; 11 da 1 a 5 anni; 4 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 20; 4 dai 20 ai 30; 2 dai 30 ai 40; 17 dai 40 ai 60; 27 dai 60 agli 80; 7 oltre gli 80 anni).

Degli 89 decessi di questa settimana 9 furono determinati da tubercolosi polmonare; 5 da tubercolosi delle meningi; 1 da morbillo; 2 da difterite; 3 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 2 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 17 da pneumonite; 5 da altre malattie degli organi respiratori; 2 da nefrite; 5 da debolezza congenita; 9 da marasmo senile; 17 da altre malattie; 1 da cause accidentali; 1 da suicidio.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa vennero notificati 571 casi di malattia; furono dichiarati guariti 526; rimangono in cura ... Fra questi si contano 210 ammalati a causa d'infortunio sul lavoro. A titolo di sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 14.926.92.

**Oggetti rinvenuti.** Furono depositati al civico Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un orologio con catenella d'oro, da signora, rinvenuto in via S. Francesco dal sig. Luigi de Santi.

**Morto in seguito ad una caduta.** Ierlaltro verso il tocco del pomeriggio, alcune persone che passavano per la via di Rozzol trovarono steso a terra un uomo sui trent'anni, il quale non dava segno di vita. Si telefonò alla Stazione centrale di soccorso, ed il medico, giunto poco dopo, giudicò che lo sconosciuto doveva essere in preda ad una potentissima sbornia e, dopo avergli prestate alcune cure, lo fece trasportare all'ospedale. Tre ore dopo l'uomo, che si chiama Giuseppe Nabergoi, di 33 anni, bracciante, abitante al N. 384 di Rozzol, cessava di vivere senza aver detto una parola.

I medici rilevarono che lo sventurato era morto per commozione cerebrale ed avvertirono la polizia. Questa fece alcune indagini e, da parte di un tenente dell'esercito, apprese che il Nabergoi aveva litigato con un uomo sui trent'anni, decentemente vestito, il quale aveva posto fine alla questione dandogli una forte spinta in modo da fargli battere il capo contro il muro e stramazzare al suolo.

L'avversario del Nabergoi era il possidente Matteo Sever, di 33 anni, da Predloka, abitante in Rozzol N. 778, e lo fece arrestare. Il Sever ammise di aver litigato col Nabergoi ma negò recisamente di avergli dato la spinta. Narrò invece la cosa nel modo seguente:

Io andavo creditore verso il Nabergoi di un certo importo di denaro, prestatogli qualche tempo fa, e, sebbene avessi fatto tutto il possibile per rientrare in possesso del mio, non vi ero riuscito. Oggi incontrai il Nabergoi nei pressi della caserma militare di Rozzol e, sempre con buoni modi, lo invitai a fare il suo dovere. Il mio debitore mi rise in faccia e poi, siccome io insistevo per aver il denaro, montò sulle furie e mi maltrattò; mi disse che avendo denaro da prestare agli altri dovevo essere un ladro, che dovevo avere la coscienza sporca; mi chiamò [illegible] e poi mi sputò in faccia. Io, indignato, feci altrettanto e lui allora fece l'atto di darmi un calcio, e nel sollevare la gamba, essendo completamente ubbriaco, perdette l'equilibrio e stramazzò al suolo.

Il reggente il commissariato di Guardiella assunse a verbale la narrazione del Sever e poi, in vista della deposizione del suaccennato testimone, lo fece tradurre agli arresti inquisizionali a disposizione del giudice istruttore, al quale spetta di fare un po' di luce nella faccenda.

Domane verrà eseguita dai periti giudiziari dottori Ferrari e Saunig l'autopsia del cadavere.

**Epilogo d'una orribile disgrazia.** Narrammo diffusamente il fatto di quel povero pastore a nome Rodolfo Remitz, di ... anni, abitante a Santa Croce, il quale, il ... maggio, per salvare un vitello fuggito sulla linea ferroviaria era stato travolto presso Nabresina dal treno merci N. 64, in modo da averne staccate tutte due le gambe all'altezza del ginocchio. Trasportato all'ospedale di qui, il Remitz dimostrò molto coraggio. I sanitari cercarono tutti i modi per salvarlo, ma inutilmente, perchè sopravvenute alcune complicazioni l'infelice spirava ieri mattina alle 5, dopo undici giorni di atroci sofferenze.

**La scappata di un ragazzo.** Ieri nel pomeriggio alle 5.35, all'arrivo del treno proveniente da Vienna, scendeva alla stazione della Meridionale un ragazzo che solo soletto muoveva per entrare in città. Lo aveva però adocchiato il dirigente dell'ispettorato di p. s. della stazione Schabl che lo fermò e lo interrogò sull'esser suo. Il ragazzo rispose francamente di chiamarsi Costantino Kunay, di avere 12 anni e di essere arrivato da Lubiana. Disse che studiava a Lubiana, ma che aveva qui a Trieste suo padre, capoposto di gendarmeria, e si mostrava anzi meravigliato che il padre non fosse venuto a riceverlo alla stazione.

— Certamente sarà stato impedito, oppure sarà in ritardo. Ad ogni modo, io so dove trovarlo, disse il ragazzo.

Il funzionario, al quale la faccenda non sembrava chiara, accompagnò il ragazzo all'ispettorato, da dove telefonicamente chiese al comando di gendarmeria se realmente vi fosse un capoposto di cognome Kunay e ricevette risposta negativa. In quella capitava all'ispettorato in bicicletta una guardia di p. s. che recapitava un dispaccio della direzione di polizia. Con lo stesso si avvertiva l'ufficiale Schabl che il ragazzo Costantino Kunay era fuggito dalla famiglia dimorante a Lubiana.

— Dunque sei scappato da casa?

— Sì, rispose il ragazzo, è vero, la storia del papà capoposto di gendarmeria la ho inventata io. Sono scappato da casa, impossendomi di 15 corone di proprietà di mia sorella.

Il ragazzo verrà rinviato ai genitori.

**Cronaca dei furti.** La domestica Maria Petelin, occupata presso una famiglia abitante in via Ruggero Manna 10, ricevette ierlaltro nel pomeriggio la visita della sua compagna Maria S., di 17 anni, alle dipendenze di una famiglia abitante nella stessa casa e, quando la giovane se ne fu andata, s'accorse della sparizione di una banconota da 20 corone che teneva in un baule aperto. La danneggiata, certa che a rubare il denaro era stata la S., la denunciò alla polizia e la giovane fu arrestata.

**Incendio nella Caserma.** Iersera alle 9.40 l'ufficiale d'ispezione alla Caserma avvertiva telefonicamente l'appostamento principale dei vigili che ivi si era manifestato un incendio di camino. Si recarono sul luogo i vigili di detto appostamento e di quello di via Gioachino Rossini sotto la direzione del luogotenente sig. Chaudoin. L'incendio si era sviluppato nel camino della stufa della cancelleria di brigata. Quivi erano stati deposti degli avanzi di carta, e un soldato sbadatamente vi aveva gettato un fiammifero acceso. La carta s'incendiò e prese fuoco pure la fuliggine del camino. In breve il fuoco fu spento.

**A quattordici anni!** Ieri notte, verso un'ora e mezzo, una guardia di piantone sul Corso vide passarsi dinanzi leggere come apparizioni due ragazze sui 14 anni, decentemente vestite. Camminavano lestamente e quando si videro osservate dalla guardia affrettarono il passo anche di più. Ciò insospettì la guardia, la quale, fermate le due ragazzine, le interrogò. Le interpellate dissero una quantità di cose per spiegare la notturna passeggiatina, ma lo fecero con tanto orgasmo da disdirsi più volte e in modo da convincere la guardia che mentivano.

Furono accompagnate all'ispettorato di via dei Rettori dove si qualificarono l'una per Pierina A., di 15 anni, da Pola, abitante in via delle Beccherie, e l'altra per Carla V., di 14 anni, da Trieste, abitante in via Rigutti; poi, poste alle strette, confessarono di essere fuggite dalla casa paterna e di essersi date alla vita... allegra (!). L'ispettore le fece condurre agli arresti di via Tigor.

**Ardita operazione teppistica.** Ieri notte alle 2, all'ispettorato del Punto franco si presentò un giovanotto il quale narrò che verso le 11 di notte, mentre s'avviava verso il Punto franco, passando per la via di Torre bianca, era stato assalito da quattro individui: due gli si erano avvicinati per di dietro e l'avevano afferrato improvvisamente per la vita in modo da impedirgli qualsiasi movimento; gli altri due poi gli si erano piantati dinanzi e lo avevano invitato a vuotare le saccoccie nelle loro mani.

— Io - continuò il giovanotto - spiegai ai miei aggressori che, essendo un povero fuochista, non avevo denaro, ma i farabutti non mi prestarono fede. I due che mi stavano dinanzi ordinarono agli altri di tenermi ben fermo e poi mi visitarono le saccoccie e mi derubarono del portamonete di pelle nera contenente 24 corone e 84 centesimi. Poi fuggirono, e soltanto allora mi accorsi di altri due individui che stavano in vedetta a breve distanza. Fuggendo, ad uno dei grassatori cadde il cappello e, siccome io gridavo, non azzardò fermarsi per raccoglierlo e continuò la corsa. Il cappello lo raccolsi io e credo di non sbagliarmi nell'affermare che esso appartenga ad uno di quelli che mi tenevano per le braccia.

Aggiunse ancora che il fatto era accaduto fra la via dei Carradori e la via della Stazione, e che scappando gli aggressori si erano sparpagliati prendendo direzione diversa. In fine disse di chiamarsi Giuseppe Lucchetto, di 20 anni, fuochista, da Sebenico, occupato a bordo del piroscafo lloydiano «Marq. Bacquehem», ormeggiato al Punto franco.

**Arresti e sciabola sguainata.** A proposito della notizia pubblicata ieri sotto questo titolo, apprendiamo quanto segue: Secondo il rapporto presentato alla Polizia dall'ispettore del posto di via Giuseppe Parini, i tre giovanotti, che sono i fratelli Francesco, Giovanni e Martino K., da Castelnuovo, furono fermati dalle guardie in via della Barriera vecchia perchè, sebbene ammoniti più volte, cantavano a squarciagola turbando la quiete notturna. Il Martino ed il Giovanni avrebbero seguite le due guardie senza fare obbiezioni, il Francesco invece, svincolatosi dalle loro mani, fuggì e si nascose nel cortile della casa N. 9 di via Giorgio Vasari, dove fu raggiunto da una delle guardie. Questa avrebbe invitato il K. a seguirla calmo e tranquillo, e per tutta risposta il giovanotto la avrebbe addentata al medio destro. La guardia, allora, per intimorire il turbolento, sguainò la sciabola. I tre fratelli furono trattenuti all'ispettorato fino alle 7 di mattina e poi presentati ad un impiegato di polizia, il quale li assunse a verbale e poi li rilasciò in libertà.

**Per due casse di aranci.** Ieri l'altro venivano arrestati al Punto franco i braccianti Masaniello G. ed Eugenio B., abitanti in via del Molino a vento, occupati presso due ditte in agrumi. Essi avevano venduto due casse di aranci, di proprietà di una terza ditta, ad un capitano per l'importo di cor. 10.50. Si riteneva trattarsi di furto, e su denuncia dell'impiegato di finanza sorvegliante della merce, il G. era accusato di aver tentato di corrompere lo stesso con offerte di denaro, allorchè avvertì che le due casse sarebbero uscite. Il G. sostiene di non aver offerto nulla all'impiegato e il B. di aver aiutato l'altro al trasporto delle casse per pura amicizia. Il G. dichiarò pure che la ditta alla quale appartenevano le due casse lo aveva incaricato della vendita. Le due casse furono restituite al deposito donde erano uscite ed al capitano fu restituito il denaro che aveva versato al G., e dopo assunti a verbale entrambi i braccianti furono rilasciati in libertà. Frattanto continua l'inchiesta sulla faccenda.

**Arrestato, fuggito e ripreso.** Nella notte del 17 aprile p. p. una guardia arrestò in via S. Lazzaro, per sospetto in genere, un giovanotto sui 20 anni, il quale, appena essa gli impose di seguirla all'ispettorato, con una mossa da scoiattolo si liberò dalla stretta e, colpita la guardia con un potente pugno alla guancia destra, si diede alla fuga e non fu possibile di raggiungerlo. Causa il pugno la guardia dovette abbandonare subito il servizio e rimase in casa 16 giorni.

Ieri notte poi, la stessa guardia s'imbattè in colui alla riva Carciotti e lo arrestò. Il giovanotto si qualificò per Andrea S., di 18 anni, senza occupazione, abitante in via di Riborgo, e negò di essere quello che aveva dato il pugno alla guardia. La guardia invece assicurò che non si sbagliava ed aggiunse che anche in questa occasione il S. aveva tentato tutto il possibile per sfuggirle di mano. Il giovanotto fu trattenuto.

**A quattro occhi.**

— Mi no fazzo paiazzade, mi no zigo, no urlo parchè vegni insieme un mar de gente, adesso no te toco, ma, sta atento, te le pagarà tute co se trovaremo a quatro oci!

Questo il cortese avvertimento fatto alcuni giorni fa dal fuochista marittimo Vincenzo Z., di 44 anni, da Spalato, al proprio collega Giuseppe Vidotto, di 55 anni, da Rovigno, col quale aveva avuto un vivace alterco. Al Vidotto fecero impressione le parole del collega, e temendo che un giorno o l'altro potessero trovarsi a quattr'occhi, l'altra sera, incontratolo in via Malcanton, lo fece arrestare.

Lo Z. dichiarò di non serbare rancore per il Vidotto e di non aver affatto l'intenzione di nuocergli. L'impiegato lo assunse a verbale e poi lo licenziò con la raccomandazione di non avvicinare più il suo avversario.

**In rissa.** Ieri verso le due pom. il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato alla trattoria «Montebello», ove trovò fra una comitiva di persone uno che era ferito al capo, ma ch'era già stato medicato non si sa da chi. L'uomo, che era ubbriaco, non permise al medico di visitare la ferita nè volle essere accompagnato all'ospedale. I presenti raccontarono che il ferito era stato colpito in rissa.

**Grave ferita accidentale.** Dopo le prime cure avute all'«Igea» fu condotta ieri all'ospedale la giornaliera Maria Padovan, di 53 anni, abitante in via della Procureria N. 6, la quale aveva riportato accidentalmente una gravissima ferita di taglio, molto profonda, alla mano destra con forte emorragia e rottura di un vaso sanguigno.

La Padovan aveva riportato quella ferita cadendo mentre teneva una bottiglia in mano.

**Durante il lavoro.** Ieri mattina il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato alla stazione Meridionale, ove trovò il conduttore Luigi Cernian, di anni 31, abitante in via del Cisternone N. 280, il quale, mentre passava da un vagone all'altro s'era impigliato il piede sinistro fra due repulsori ed aveva riportato una grave contusione.

— Lo stesso medico poco dopo veniva chiamato al Punto franco, ove trovò il bracciante iGacomo Scala, di 35 anni, abitante nel Vicolo S. Fortunato N. 21, il quale, mentre lavorava, era stato colpito da un pezzo di ferro cadutogli sul capo. Fortunatamente la lesione riportata non era grave. Dopo medicato, fu accompagnato a casa.

**Donna terribile.** A richiesta di Amelia Zurlin, abitante in via Media 6, fu arrestata l'altra sera Poldina S., di 17 anni, abitante nella stessa casa. Al commissariato di Guardiella la Zurlin dichiarò che in seguito ad una questione, la S. - che secondo lei è un demonio in gonnella - la aveva minacciata di morte e poi - essendosi essa ritirata - aveva tentato di forzare la porta del suo quartiere. La S. negò ma nondimeno fu trattenuta.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Federico Cavanin, di 28 anni, bracciante, abitante in via della Barriera vecchia N. 13, per una contusione al piede destro;

Bruno Fulvio, d'anni 8, abitante in via Madonnina N. 24, per una ferita al polso destro;

Giovanni Cresciach, di 4 anni, abitante in via del Farneto N. 8, per una ferita al parietale destro;

Carlo Piazza, d'anni 3½, abitante in via della Barriera vecchia N. 47, per una ferita alla fronte.

**Cadute.** Il bambino di un anno, Carlo Zelenka, abitante in via di Rena 6, ieri, cadendo dal proprio letto, riportò una contusione al naso con forte emorragia. All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le opportune cure.

COMUNICATO *)

**AVVISO DI CONCORSO**

Viene aperto il concorso al posto di guardia forestale pel Comune di Lovrana, col salario mensile di corone 70.

Gli aspiranti dovranno saper parlare, leggere e scrivere la lingua italiana ed esser a conoscenza di un dialetto slavo.

Si pone inoltre l'espressa condizione che il nominato scelga poscia la sua dimora in un punto centrico del contado ed assuma il servizio col 1. giugno a. c.

Le istanze, corredate della fede di nascita e dei certificati di sana costituzione fisica e di buona condotta, saranno da presentarsi alla sottoscritta sino il 25 maggio corr.

**DALLA PODESTARIA DI LOVRANA**
li 14 maggio 1906.
Il podestà: **Ferd. de Persich.**

*Stimatissimi signori*
***Raffaele e Giuseppe Godina***
*farmacisti*
*TRIESTE.*

Adoperando il **Liquore Godina**, mi sono in breve completamente guarito dalla gonfiezza dei nervi e dai dolori ai piedi e alle gambe che mi facevano soffrire; per l'ottimo risultato ottenuto vi porgo i miei speciali ringraziamenti

Trieste, 12 aprile 1906.
Con tutta stima
**Giuseppe Pellegrina**
Via del Fontanone 18, II.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**Dott. MASS. BRILLANT**
Medico-Chirurgo-DENTISTA
**Via S. Antonio 9, piano II**
DENTI ARTIFICIALI

**GIOVANNI JANCAR**
**TECNICO-DENTISTA**
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
**Via Torrente 32, II piano**
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
**Dott. H. DOLENC**
allievo della Policlinica di Berlino
Via Ponterosso 5
Si eseguiscono, secondo i più recenti sistemi,
**DENTI ARTIFICIALI**
con o senza palato,
**Otturatori e regolazioni di denti**
Estrazioni di denti senza dolori

***VIENNA.***
**Antico Ristorante Italiano**
condotto da un nuovo proprietario
IV. Schleifmühlgasse 15
**Scelta cucina perfettamente italiana. Specialità in vini italiani, istriani, dalmati e trentini. - Servizio inappuntabile. Pulizia massima. - Prezzi discreti. Unico ritrovo degli italiani in Vienna. Salone riservato, locali sotterranei, camere per piccole società.**

PENSIONE
sugli alti monti della Carinzia
per ragazze giovani di distinta famiglia tedesca presso buonissima famiglia tedesca.
Scrivere sub **„Juli-August“** al Piccolo

**SMARRITO**
nel percorso dalla Chiesa S. Antonio vecchio fino dinanzi la farmacia Serravallo
**Braccialetto d'oro**
**con orologio**
del valore di Cor. 160. Iniziali sull'orologio L. S. **Generosa mancia** all'onesto rinvenitore. Indirizzo al Piccolo.

Vendesi Villa in splendida posizione
circondata da bosco di vecchi faggi, 8 minuti dalla stazione della Meridionale, con ½ jugero di giardino, casa con due grandi verande, abitabile d'estate e d'inverno, allestita con criteri moderni. Offerte sub **«Glück auf H. 1355»** inviare a **Haasenstein & Vogler, Vienna, I.**

**CAUSA TRASLOCO**
vendesi a prezzo conveniente
VILLA
ben costruita, con bellissimo, vasto giardino, splendida vista sul Rosenbachberg e Tivoli, distante 5 minuti da Lubiana. Per informazioni scrivere **„Postfach 80“** Lubiana.

Trieste-Office
**Via S. Giovanni 18** (accanto al Buffet automatico
Telefono 1473
*AFFITTANZE,*
*COMPRA-VENDITA STABILI,*
*INTAVOLAZIONI E PERMUTE*
**L'orario dell'Agenzia è ininterrotto dalle 8 a, alle 7 pom.**

SOCIETÀ COLONIALE ITALIANA
anonima e con Sede in Milano, col capitale di Lire 3.200.000 per intero versato

**Avviso di convocazione.**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno di mercoledì 30 (trenta) Maggio 1906, alle ore 14 (quattordici), alla Sede della Società in Milano, Via Meravigli N. 2, per deliberare su questo

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione del Bilancio della Società a tutto il 31 Dicembre 1905;
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
3. Relazione dei Sindaci;
4. Deliberazioni sul Bilancio e sul riparto degli utili;
5. Nomina di cinque Consiglieri d'Amministrazione;
6. Retribuzione dei Sindaci per il 1906;
7. Nomina di cinque Sindaci effettivi e due supplenti per il 1906.

Andando deserta la prima adunanza per mancanza del numero legale, resta indetta per mercoledì 6 (sei) Giugno 1906 alla stessa ora e alla Sede Sociale, la seconda adunanza nella quale si delibererà qualunque sia il numero degli intervenuti e il capitale rappresentato.

Il deposito delle azioni necessario per intervenire alla Assemblea dovrà essere fatto non più tardi del 24 (ventiquattro) Maggio 1906 in **Milano**, alla Cassa della Società od a quella della Società Bancaria Italiana o del Credito Italiano o della Banca Vonwiller & Co.; in **Roma**, alla Cassa del Credito Italiano; ed in ***Trieste*** alla ***Cassa della Filiale della Banca Union.***

MILANO, 1. Maggio 1906. **IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.**

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
**Marca Leone**
**per Camicie, Colletti, Polsini**
**M. Joss & Löwenstein, Praga**
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

**Attenzione!** Soltanto la „Fonte Tempio“ e la „Fonte Stiria“ sono protette dalle leggi quali acque acidule di Rohitsch. Tutti gli altri prodotti che non portano la designazione di „Fonte Tempio“ o „Fonte Stiria“, e che ciò nullameno vengono messi in commercio sotto la falsa denominazione di Acqua di Rohitsch, sono da respingersi.
**Amministrazione provinciale delle fonti Rohitsch-Sauerbrunn**

**DEPOSITO MOBILI**
ALESSANDRO LEVI-MINZI
**Trieste, Piazza Rosario 1.**
con propria fabbrica in via della Tesa 46
DISEGNI, PROGETTI, PREVENTIVI A RICHIESTA

**L'Agenzia V. EISELT**
Via S. Spiridione 7, primo piano
**procura**
Comprite, Vendite, Permute di stabili, Intavolazioni e Mutui

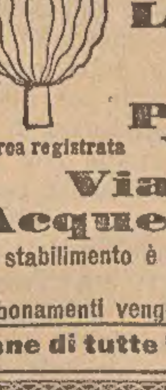
**Due grue a vapore**
**Una macina per sabbia e ghiaia**
**Un curaporti (escavatore)**
ed oltre a ciò una grande partita di
**materiale per ferrovie Decauville**
tutto poco adoperato, assolutamente pronto ad essere utilizzato, vendesi a buonissimo prezzo, tutto od in parte.
Scrivere sub **«Bauinventar 443»**
a **Rafael & Witzek, Vienna**, I., Graben 28

Le persone che conoscono le
**PILLOLE**
DEL DOTTORE
**DEHAUT**
DI PARIGI
*non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.*
5 fr. e 2 fr. 50

**Apparecchi Fotografici**
**ed accessori, lastre sensibili, pellicole (films) e pellicole piane (Pack films), carte sensibili al bromuro ed alla celloidina, bagni di sviluppo e fissaggio diluiti e concentrati, bacinelle, lampade, cavalletti ecc. ecc.**
in ricco assortimento si trovano presso la
**Photo Materials Cy**
Via Ponterosso 6, Trieste

**ESTRAZIONE DOMANI**
**LOTTERIA**
per l'Asilo dell'Imperatrice Elisabetta
**a Corone 1.—**
Vincita principale Corone **30.000.**
Trovansi a Trieste presso i cambiovalute:
GIUSEPPE BOLAFFIO - IGN. NEUMANN.

*Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido*
*rende la pelle* **bianca e morbida.**
Trovasi dappertutto.



STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
**Via Conti N. 12 - Telefono N. 291**
*CON FILIALI DI VENDITA*
**Via Conti N. 12,**
**Largo Santorio Santorio 3,**
**Via Campanile N. 17,**
**Via Cavana N. 15**
**Piazza Barriera vecchia 10**
Marca registrata **Via delle Poste N. 6,**
**Via Belvedere 2** (entrata in via Cecilia)
**Acquedotto 53 - Riva Grumula 4**
Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.
Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili
**Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscottini da dessert**

**NOLEGGIO AD ESTINZIONE**
**Lampade a gas, Bagni e Scalda-bagni i più perfetti.**

NOVITÀ!
Focolaio a gas
con **forno**
e **rosticciera**
**Cor. 96.—**
Pagamento
Cor. 8.— mensili.

Grande deposito
- di -
FOCOLAI
A GAS
di qualsiasi sistema
a prezzi
di concorrenza.

Via S. Nicolò 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono 1323
*AUTORIZZATA OFFICINA PER INSTALLAZIONI DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA.*

**Corrispondenza aperta.** *Graziella.* Se la seduzione avvenne sotto promessa di matrimonio, Ella ha il diritto di denunciare il suo seduttore al Giudizio distrettuale penale, per la contravvenzione prevista al par. 512 cod. pen., il quale dispone: «Chi seduce e disonora una persona sotto promessa di matrimonio non adempita, è colpevole di contravvenzione e viene punito con l'arresto rigoroso da uno a tre mesi. E' inoltre riservato alla disonorata il diritto all'indennizzo». — *Abbonato Salcano.* L'esposizione di Milano occupa un'area di oltre un milione di metri quadrati.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 19.4; ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 752.9. Oggi: alta marea 4.42 ant. e 6.18 pom. - Bassa marea 11.24 ant. e 11.58 pom.

**Ogni giorno una.** Al Tergesteo.

Bamboletti: Ho udito che il negoziante Stroppoli ha fallito già molte volte.

Tupinelli: Ventiquattro volte! La prossima volta sarà il suo fallimento d'argento.

## TEATRI.

**Le due ultime rappresentazioni e la partenza di Buffalo Bill.** Il tempo che, mantenutosi bello fino alle 13.30, pareva dover favorire anche ieri il concorso alla rappresentazione diurna di Buffalo Bill; a un tratto cambiò idea: il cielo si oscurò e tuonò e piovve a dirotto. Ciononondimeno, i più solleciti erano riusciti ad evitare l'acquazzone e già alle 13 le tribune da due e quattro corone erano ben popolate. Poi, nonostante l'acquazzone, durato parecchio tempo, quelli che erano in strada a piedi, in omnibus o in vettura, sfidarono il fango, cosicchè alle 14.30, quando incominciò lo spettacolo, circa 10.000 persone sedevano attorno alla vasta arena.

Alla rappresentazione serale arrise minore fortuna causa il tempaccio e le strade fangosissime. Tuttavia furono venduti 6750 biglietti. Le due produzioni si svolsero senza il minimo incidente: i cavalieri specialmente furono molto applauditi, perchè, dopo tanta acqua, il terreno della pista non era il più facile e scevro da pericoli che si potesse desiderare.

Già verso la fine della rappresentazione serale incominciò lo «smattamento» della grande arena. Alle 20 avevano già levato le tende il carro-cucina, quello della «dining room», le scuderie, e i carri dei fenomeni viventi, e alle 21 erano caricati sui carri ferroviari di Buffalo Bill, alla stazione della Meridionale.

L'opera di scomposizione delle tribune fu quanto mai interessante e fece fermare al fondo Wildi moltissime persone. Per avere un'idea del come procedette il lavoro, diremo che i 3200 pali piuoli e antenne piantati in terra furono tutti levati in meno di un'ora, la lunga tribuna laterale a sinistra dell'entrata fu disfatta in soli 25 minuti e, dopo altri dieci minuti, era già caricata sui carri, assieme alla grande tenda che la copriva. I carri vuoti tirati da otto cavalli entravano e giravano entro la pista a ricevere il carico con una facilità sorprendente. Alle 22, tutta la «troupe», montata, con a capo i pelli rosse, si metteva in marcia alla volta della stazione. Lungo la via Rossetti fino alla ferrovia stazionavano numerosi gruppi di persone. Alla stazione poi, a malgrado dell'oscurità, accorse e si fermò una vera folla. Come già all'arrivo, tutti strabiliarono per la celerità-record con la quale si formarono i tre treni ferroviari di Buffalo Bill.

Alle 12.05 partì il primo treno, alla 1.10 il secondo e alle 2.15 il terzo. Stamane giungeranno a Lubiana nelle prime ore della mattina, e nel pomeriggio e alla sera Buffalo Bill e la sua gente si presenteranno a quel pubblico. Stasera poi, dopo la rappresentazione, la nomade truppa si rimetterà in treno alla volta di Zagabria, dove si produrrà il 17 e il 18.

**Il cinematografo al Filodrammatico.** Questa sera alle 8.15 si dà la prima rappresentazione della «tournée» artistica del cinematografo Volta. Il programma, variatissimo, consta di tre parti e ne è il «clou» «La presa di Roma» (20 settembre 1870), nonchè «Il Vesuvio in eruzione», «La malia dell'oro» (pantomima-ballo in 6 quadri) ecc. ecc.

**Spettacoli d'oggi.**

FILODRAMMATICO. Ore 8.15. Cinematografo.

## TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

**Licenziamenti al Governo marittimo.**

I signori Riccardo Feyertage e Giovanni Mohovich, assunti già ai primi del 1901 come assistenti edili presso il Governo marittimo, per sorvegliare i lavori d'ingrandimento del porto, si videro, il 31 marzo scorso, licenziati su due piedi, per motivi ignoti. Vennero a sapere più tardi che questi consistevano in accuse d'indelicatezza elevate a loro carico presso l'ing. Colombicchio, da parte di certo Vittorio Asquini, di 36 anni, assistente edile e palombaro, da Trieste, e, accertatisi che questi realmente li aveva accusati di mancanze gravi ai loro doveri, lo querelarono per lesion d'onore. Entrambi si dolevano che l'Asquini avesse detto che essi, d'accordo con la ditta Faccanoni, Galimberti e Piani, avevano lasciato commettere, verso compenso, truffe in danno del Governo marittimo e del Sovrano Erario.

Il dibattimento di tale denuncia fu fissato per ierlaltro nel consesso del cons. Quarantotto. I due querelanti comparvero, assistiti dall'avv. Ara; l'accusato era senza difensore.

Esaurite inutilmente le pratiche per addivenire ad un accomodamento, il giudice dichiarò aperto il dibattimento. L'accusato confermò di essersi portato, nel marzo scorso, dal dirigente dei lavori portuali presso il Governo marittimo, ing. Colombicchio, e di avergli raccontato che l'ing. Pietro Faccanoni gli aveva detto che il Feyertag era individuo da lui comperato; di aver saputo, inoltre, dal cassiere dell'impresa Faccanoni, Ettore Zanni, che il Mohovich aveva ricevuto danaro dall'impresa. Ammise ancora di aver avvertito l'ing. Colombicchio che il Feyertag e il Mohovich, per tali rapporti che correvano fra loro e l'impresa, non erano in grado di corrispondere ai loro obblighi di servizio. Si assunse, poi, di provare la verità degli addebiti fatti ai due querelanti.

I due querelanti protestarono la loro innocenza e aderirono alla domandata prova della verità.

L'ing. Francesco Colombicchio, interrogato come teste, narrò che nella prima metà di marzo, l'Asquini si presentò da lui, domandandogli un posto di assistente ai lavori del porto, perchè era disoccupato. Essendo stato l'Asquini alle dipendenze dell'impresa Faccanoni, egli gli fece comprendere che non avrebbe potuto assumerlo, anche se non vi fosse, come vi era, assoluta mancanza di posti. L'Asquini gli disse allora che il Feyertag e il Mohovich tradivano i loro obblighi d'ufficio, e che fatti concreti a loro carico potrebbero essere forniti da certo Fragiacomo, e che il Mohovich, a quanto aveva inteso dall'ex cassiere della ditta Faccanoni, Zanni, aveva ricevuto danaro dall'impresa. Richiese all'Asquini che confermasse per iscritto le accuse fatte: e l'Asquini aderì. Fu allora che egli trovò opportuno di assumere a protocollo il Fragiacomo e lo Zanni: e, avendo questi confermato con fatti concreti le accuse elevate dall'Asquini, comunicò i rilievi raccolti al referente personale del Governo marittimo, che dispose per il licenziamento del Feyertag e del Mohovich. Osserva, però, che questi fra breve sarebbero stati ugualmente licenziati, perchè il lavoro è venuto diminuendo e la loro opera quindi era diventata superflua.

Il dibattimento fu quindi prorogato a giorno da destinarsi, per sentire come testi l'ing. Pietro Faccanoni, Ettore Zanni e Arturo Fragiacomo.

### Nel „Piccolo della sera" di ieri:

**Articoli e corrispondenze.** La valanga delle leggi in Russia (Markoff). Il pope Gapon fu prima strangolato e poi impiccato. La revisione del processo Dreyfus susciterà un grande scandalo. Le radiazioni umane (F. Savorgnan di Brazzà).

**Notiziario.** Il Vesuvio ancora attivo. Madre e figlia uccidono l'amante del padre. Le truffe del milionario Pinkus.

**Mondo affari.** Per favorire il commercio col Messico.

**Arti, Teatro e Lettere.** - Le dimissioni di Fradeletto respinte.

**Ultima Ora.** I gravi fatti di Cagliari: due morti e quindici feriti. Il primo di maggio in Russia; tumulti e revolverate. Il delitto di una fanciulla siciliana a Nuova York.

**Dalla Provincia.** Artisti ungheresi a Ermete Zacconi.

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Movimento nel porto**

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Daphne» da Costantinopoli e Fiume, «M. Teresa» da Alessandria e Brindisi con 46 pass., «Carinthia» da Costantinopoli e Vallona con 17 pass., «Almissa» de Metcovich e scali con 68 passeggeri, e i pir. a.-u. «Isea» da Metcovich e scali e «Jason» da Cattaro e scali.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Thetis» per Prevesa, «Dalmazia» per Braila; i pir a.-u. «Belrorie» per Arsa, «Nagy Lajos» per Rouen; i pir. ital. «Coloniale» per Venezia, «Barbarigo» per Calcutta; il pir. franc. «S. Vandrille» per Fiume; il pir. ingl. «Carpathia» per Nuova York; il pir. germ. «Bagdad» per Amburgo, e il pir. ellen. «Stefanos» per Trebisonda.

**Movimento dei pir a.-u.**

«Chlumecky» arrivò il 12 a Genova; «Immacolata» il 13 ad Anversa; «Indefatigable»? «Indeficenter» il 14 a Laurium; «Corana» partì il 12 da Newport per Buenos-Ayres; «Perseveranza» partì il 12 da Barry Island per Trieste; «Szell Kalman» proseguì il 13 da Bahia Blanca per Las Palmas.

Lloydiani, al di là del canale di Suez: «Imperator» proseguì il 14 da Aden per Bombay; «Africa» diretto a Trieste proseguì il 12 da Mombassa per Aden; «Istria» arrivò il 14 a Bombay.

Il pir. «Semiramis» proseguì ieri mattina alle 7 da Brindisi per Venezia e Trieste.

*15 Maggio.*

**Da POLA.**

**— Cose del Comune.**

Nell'ultima seduta della Giunta ammin. comunale fu deliberato di acquistare per l'ampliamento dell'Officina del gas e della Centrale elettrica il fondo Exner, sito nelle vie Vergerio e Carlo de Franceschi, al prezzo di corone 6 il metro quadrato, e fu autorizzato l'esecutivo di assumere a pagamento del fondo stesso un mutuo in conto corrente nell'ammontare massimo di corone 45.000 presso la Filiale dello Stabilimento di Credito di Trieste, al tasso massimo del 5¼%.

Vennero approvate le spese: di corone 400 per la regolazione della rampa ai fondi ex Carbucicchio e di cor. 8000 per la costruzione di una gradinata di allacciamento della via Dignano con la via della Stazione. A membri della commissione di classificazione dei cavalli furono nominati gli on.i Dejak e Privileggio. Vennero assegnate al sig. Francesco Gratton cor. 200 a titolo d'indennizzo per i danni arrecati al suo stabile con l'innalzamento del livello stradale in via Promontore. Fu approvata la spesa di cor. 450 per la regolazione del Clivo Rasparagno. Venne approvata la spesa di cor. 386 per lavori di riattazione della casa in via Augusta N. 1, e la spesa di cor. 268.30 per lavori di riduzione da eseguirsi nella casa in via Campomarzio N. 26. Venne conferita la definitività al custode del civico Museo, Pietro Opiglia. Venne respinta la domanda del Consorzio agrario per l'istituzione di guardie campestri. Vennero accordate alcune aggregazioni al Comune. Infine vennero deliberate alcune modificazioni nel corpo dei civici pompieri e alcuni acquisti di materiale per il corpo stesso.

**— L'Orchestrale polese.**

La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Società orchestrale polese.

**— Furti all'Arsenale.**

Le guardie arrestarono stasera nella bottega di Rodolfo Scrobogna, in via Stovagnaga, tale Francesco Prosilla, autore di parecchi furti di metallo in danno dell'arsenale. Stasera alle 9, all'arrivo del piroscafo «Risano» venne arrestato pure il proprietario della bottega Scrobogna, che fu già punito altre volte per complicità in furto.


# Gli intellettuali e il "tot".

Nel suo recente libro «La Fatica» il prof. Mosso ha dimostrato colla meravigliosa chiarezza di esposizione che gli è propria, come tanto il lavoro materiale dell'operaio e del contadino, quanto quello intellettuale del professionista o del letterato, conducano fisicamente agli stessi risultati.

L'illustre fisiologo con gran copia di originalissimi esperimenti è riuscito a provare come un medesimo sforzo, sia fisico che psichico, determini a pari condizioni, una identica reazione nervosa: una identica stanchezza: e, se eccessivo, un identico esaurimento.

Ma pei lavoratori del pensiero, si aggiunge che la vita sedentaria è tutt'altro che favorevole ad un buon ricambio e ad una digestione regolare.

Per cui, tranne poche eccezioni, come quella che qui citiamo di Lorenzo Stecchetti, la nevrastenia gastrica è la compagna indivisibile degli scrittori che non ricorrono al «Tot».

## G. Antona Traversi:

«Devo alla cura del «Tot» effetti portentosi: dopo un mese digerisco anche... i seccatori e i drammi simbolici.

«Giannino Antona Traversi.»

## Ada Negri:

«Benedetto il «Tot» che giungerà a dissipare tante malinconie non provenienti che da cattive digestioni....

«Ada Negri.»

## Ettore Moschino:

«....ho avuto dal «Tot» gran giovamento.

«Ettore Moschino.»

## Donna Paola:

«Aderisco anch'io a dichiarare che il «Tot» è il farmaco dei farmaci.

«Paola Baronchelli Grosson.»

## Pasquale De Luca:

«La cura del «Tot»? Mi pare efficacissima. Una vecchia persona a me cara, da tre anni a cura lattea, ora divora.... *cachets* e cibo, con entusiasmo!

«Pasquale De Luca.»

## A. G. Bianchi:

«Io uso il «Tot» e me ne trovo contento.

«A. G. Bianchi.»

## Carlo Bertolazzi:

«Il «Tot» è veramente un farmaco meraviglioso. Facilita la digestione, eccita l'appetito; in una parola «efficacissimo».

«Carlo Bertolazzi.»

## Térésah:

«Un vero amico - dice il proverbio armeno - non c'è tesoro che lo paghi». E il «Tot» costa soltanto 5 lire!

«Corinna Teresa Ubertis.»

## Sabatino Lopez:

«I Romani (che non ne godettero), previdero il trionfo del «Tot». E scrissero infatti: *tot capita tot sententiae.*

«Sabatino Lopez.»

## E. A. Butti:

«Sono un uomo coscienzioso e sincero. Non ho voluto mandarvi una dichiarazione di convenienza o di riconoscenza. Da oltre un mese faccio la cura regolare del «Tot», e in verità ne ho risentito un tal giovamento che non mi aspettavo. Io mangio oggi e, grazie al cielo, digerisco ciò che non ho mai mangiato in vita mia. Su simile verità non si discute, e non si commenta. Nè a me piace, per mal vezzo letterario, di ricamare belle frasi intorno a una verità.

«E. A. Butti.»

## Pilade Pollazzi:

«Il «Tot» è la scintilla della digestione. Ne sono entusiasta.

«Pilade Pollazzi.»

## Alfredo Testoni:

«Quelli che hanno messo in luce il meraviglioso «Tot» possono chiamarsi benefattori dell'umanità, perchè, purtroppo, nella vita vi sono tante cose.... indigeste!

«Alfredo Testoni.»

## F. T. Marinetti:

«C'est grace au «Tot» qu'Estomacreux aura [la chance
De digérer complètement le Roi Bombance!...

«F. T. Marinetti.»

## A. M. Antoniolli:

«La ringrazio del suo «Tot» che ho ammirato, provato e risentito della sua impareggiabile efficacia.

«Avv. A. M. Antoniolli.»

## Roberto Bracco:

«Per fare l'autore drammatico in Italia è necessaria, anzitutto, una buona digestione. Il «Tot» è dunque un elemento indispensabile per la prosperità del Teatro di prosa italiano.

«Roberto Bracco.»

## Renato Simoni:

«Nei periodi di lavoro il «Tot» mi è stato sempre un ottimo e utile compagno.

«Renato Simoni.»

## Gustavo Macchi:

«O «Tot», tu tanto tonico
Re della digestione
E, per oscuro tramite
Signor della ragione —
T'ho mio fedel compagno
Nelle mie tasche ognor!

«Gustavo Macchi.»

## Ettore Fabietti:

«Ho provato il «Tot» durante un periodo di atonia gastrica e ne ho trovato indicibile giovamento.

«Prof. Ettore Fabietti.»

## Marco Praga:

«Il «Tot» è davvero un rimedio portentoso.

«Marco Praga.»

## Olindo Guerrini
### fa eccezione alla regola:

«Dice la voce pubblica
Che il «Tot» fa dei miracoli
Ed io ci ho tanto gusto;
Ma fino ad or lo stomaco
Mi si mantien robusto
E non lo proverò.
Però se un giorno il viscere
Mi diventasse debole,
Come nei vecchi avviene,
Io voglio al «Tot» ricorrere
E risanato bene,
Le virtù sue dirò.

«Lorenzo Stecchetti.»

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
# STOFFE DA UOMO
Recenti arrivi, in novità assoluta per la stagione
***SPECIALITÀ STOFFE INGLESI***
NUOVO NEGOZIO
**GIUSEPPE CERNE** Piazza Grande 2
Casa Pitteri.
CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

# LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

CRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che serv... alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

**Koestlin, Alberto**
**Koestlin, Sire-Sire**
biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
**INTERESSE del 4½%**
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
**UTILE** per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

**✚ M. Gál ✚**
Trieste, Corso 4
Filiale Gorizia Corso G. Verdi 45.
Specialità articoli di gomma, calze elastiche, ventriere da f. 4.50 in poi, clisteri, spugne da bagno di gomma, tela di gomma, irrigatori completi da f. 1.30 in poi si trovano soltanto presso la vecchia e ben conosciuta ditta
**M. Gál - Corso 4.**

**Mobili** artistici e semplici
insuperabili
per solidità, eleganza
e buon prezzo
V. DOPLICHER, via Chiozza 8
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE.

# Assicuro Azioni Tram
contro l'estrazione del 26 Maggio
pagando:
**Cor. 1.25** con rinunzia del titolo di godimento
**Cor. 3.--** restando all'assicurato il titolo di godimento.
**GIUSEPPE BOLAFFIO**
Banca e Cambio Valute, Trieste.
Telefono 259

# A PROPOSITO!
Avete la forfora? vi cadono i capelli? se così è, allora provate una volta il rinomatissimo
**Steckenpferd Bay-Rum**
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.
conosciuto già col nome di Shampooing Bay originale di Bergmann (Marca di fabbrica: 2 minatori) e vi convincerete presto dell'efficacia straordinaria di questa eccellente acqua per i capelli.
Trovasi a corone 2.— la bottiglia nelle drogherie Zernitz, via Stadion e via Giulia, Nagelschmid, via S. Sebastiano,
C. Trocca, parrucc., via Giorgio Galatti,
Giu. Stella, parrucc., Piazza S. Giovanni

**NOVITÀ.**
**Viticoltori attenti.**
Cedonsi a prova a ditte conosciute i solforatori brevettati e premiati con doppio mantice ed a zaino, riconosciuti i migliori. Eseguiscono per lo meno **doppio** lavoro. Esigono **poca** fatica per metterli in funzione. Il getto può venir regolato a piacimento. — Costruzione solida.
**CERCANSI RAPPRESENTANTI**
**per Depositi.**
Spedisce franco domicilio nell'Austria-Ungh. al prezzo di **Cor. 23** la premiata fabbrica
**G. MAGOTTI**

# PARAFULMINI
in grande emporio
per Case, Ville e Fabbriche
a prezzi mitissimi
**TOMMASINI & NAVARRA**
Trieste — Via Zonta 1 — Telefono 1636

**CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA**
ACCETTA versamenti di denaro in Banco... da 1 corona sino qualunque importo in ... giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 mer., ... menica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi ... libretti: per depositi a piccolo risparmio ... per depositi a risparmio ordinario 3⅓% ...
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 8½ ... importi sino a corone 200 immediatamente ... oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di ... 2000 verso preavviso di 5 giorni ...
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate ... Trieste, Tagliandi, Effetti estratti ed ... ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ... Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per ... maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi ...
MUTUA denari verso ipoteca su stabili ... città di Trieste e suo territorio, con restituzione ... sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi ... da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua ... di sicurezza, i propri libretti e quelli di ... Casse di risparmio, effetti publici nazionali ... esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi ... nonchè ogni sorta di documenti in base ... apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 19..

Premiata colla massima onorificenza „Grand Prix" all'Esposizione universale di St. Louis 1904.
Trovasi dappertutto in lavdette da 10 hel.

# Per i sordi
è **indispensabile** il **cornetto acustico** nuovamente perfezionato di **A. Plebner** (chiesto per il brevetto in tutti gli Stati civili). Adottato con **grande** successo in casi di **ronzio agli orecchi** e **dolori nervosi agli orecchi**. Ammenochè non si tratti di sordità completa, col suddetto apparato si riacquista l'udito in gran parte. E' infrangibile e, se portato nell'orecchio, riesce **quasi invisibile.**
**Migliaia in uso. Molte lettere di ringraziamento** da parte di pazienti e di medici. Spedizione contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa.
1 pezzo 10 cor., 2 pezzi 18 cor. Prospetti con attestati gratis.
**C. Poehlmann,** Wilhelmstrasse 10, Monaco W. 22

Mia moglie, che da 5 anni soffriva di forte ronzio agli orecchi e sordità, dopo aver portato per soli tre mesi il vostro cornetto acustico si è guarita quasi completamente e posso comunicarvi la lieta notizia che ora, dopo 5 anni, per la prima volta ha udito nuovamente il battito dell'orologio. Sarà mia cura di raccomandare sempre la vostra invenzione e sarò sempre disposto a dare, a richiesta, a chiunque delucidazioni in proposito.
Ulma, O. K.

Lucidate solfanto con

Estratto
Globo
il miglior preparato per pulire i metalli.

PROVENIENZA DIRETTA

Nuovi arrivi
STIVALI AMERICANI **WALK-OVER**
Speciali arrivi Stivali novità francesi
per signore, signori e fanciulli
**FRATELLI FASSEL, Trieste, Corso 7**
già D. H. Pollak & C.°

# La Filiale della Banca Union in Trieste
**RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI**
**interesse annuo 3¾%**
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi

*Il depositante* ***può disporre:***
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

**Ragazzi disgraziati.**
...era fu accolto all'ospedale il ragazzo ...anni Issidi, d'anni 12, da Lavarigo, ... nel pomeriggio giuocando in compagnia con altri ragazzi si fratturò il ...cio destro.
...altro ragazzo, Andrea Belci, d'an-..., da Dignano, fu accolto pure nel po-...ggio nell'Ospedale provinciale aven-...portato una lesione abbastanza gra-...alla gamba destra. Il ragazzo voleva ...e su un carro e disgraziatamente in-...usse la gamba in una ruota che per ...una non fu spezzata, ma tuttavia ri-...una ferita abbastanza grave.

**Disgrazia sul lavoro.**
...ospedale provinciale fu accolto oggi ...anovale Simone Butterich fu Giovan-...di 56 anni, da Selve, il quale mentre ...rava ai Brioni, riportò la frattura ...fibula destra, essendo stato inve-...da un carro.

**Atterrata da un ciclista.**
...ragazzina di 8 anni Erminia Stiglich ...atterrata ieri in via dell'Ospedale dal ...sta Antonio Marciaz, il quale fu de-...nciato.

**Meglio soli...**
...rbiere Michele Ciampag ieri giunse ...la in cerca di lavoro. Per viaggio ...la conoscenza di un certo «Nicolet-... col quale si recò a prendere alloggio ...affittaletti Ceciliani, in via Abbazia. ...Ciampag depositò colà i suoi vestiti, ...ri del mestiere ecc., e poi uscì. Ri-...ato, seppe che il suo compagno era ...parso, portando seco tutta la roba. ...rubato sporse denuncia.

**In Giudizio.**
...anni Pacor di Stefano, era oggi ac-...to di aver lasciato senza custodia ...cavallo attaccato ad un carro in via ...nvallazione, cosicchè la bestia pre-...a fuga ed atterrò Emilia Olivotto, mo-...di Giacomo, che passava per di là. ...e condannato alla multa di cor. 30.

### Da ROVIGNO.

**Conferenza.**
...nel pomeriggio, per cura dell'Asso-...one cittadina, il sig. Giovanni Trom-...presidente di questo Consorzio agra-...distrettuale, tenne nel locale sociale ...conferenza sul tema «La peronospo-...e il modo di combatterla». L'uditorio ...assai numeroso e composto in mas-...parte di agricoltori, i quali mostra-...molto interesse alla conferenza e ...ero ripetutamente al conferenziere ...dazioni. Questi distribuì molte co-...di un'istruzione per combattere la pe-...pora dettata dal dott. G. B. Curo-...direttore dell'Istituto agrario pro-...ale. La conferenza durò 3 ore.

**...favore dei danneggiati dal Vesuvio.**
...sera si tenne l'annunciata serata ...ale a vantaggio dei danneggiati dal-...zione del Vesuvio. Il teatro non era ...affollato. Fecero bene e furono ...uditi il baritono sig. Aurelio Pogor-... signorina Ines Migliorini di Trie-...pianoforte), i mandolinisti e il corpo ...

### Da PIRANO.

**Teatro Allegria.**
...nica la sezione drammatica della ... «Allegria» diede il preannuncia-...trattenimento il di cui netto ricavo ...destinato ad aumentare il fondo fe-...menti pel congresso della Lega. ...commedia del Dominici «La legge ...cuore» e nello scherzo comico «Chi ...trova non crede» i valenti esecutori ...calorosamente applauditi. Molti ...ausi ebbero anche gli allievi del ...tro Meriggioli da lui presentati fuori ...gramma negli intermezzi. Data la sta-... avanzata il teatro era abbastanza ...ato e l'incasso fu discreto.

**Consiglio municipale.**
...a sera si tenne la seconda seduta ...nuova Rappresentanza nella quale ...ero nominate 13 commissioni sopra-...ndo a quella per la scuola di musica. ...a dello svolgimento dell'ordine del ...il podestà avv. Fragiacomo rivol-...breve discorso di saluto ai consi-...dai quali si ripromette collegiale ...enza a vantaggio del Comune. Com-...orò poi il decesso consigliere Gior-...Rosso. Comunicò le dimissioni del ...gliere anziano signor Pietro Fonda, ...ent'anni operoso cooperatore nel ...iglio e chiese un voto del Consiglio ...ica all'egregio uomo i sentimenti ...Rappresentanza a suo riguardo. A ...unanimità il Consiglio deliberò di ...gere le dimissioni dell'on. Fonda. ...trattò infine sulla nomina del nuovo ...ro di musica. I concorrenti erano ...Venne prescelto il signor Luigi Ca-...da Trapani, di 37 anni, meglio in-...dai suoi titoli.

### Da GORIZIA.

**...reali di Rumenia a Gorizia.**
...di Rumenia qui arrivarono da Udi-...alle 6.30 pom. Scesero all'Hôtel del-...ridionale, ove le autorità si recaro-...dar loro il benvenuto. Molti curiosi ...evano all'arrivo dei reali all'alber-...Al pranzo, imbandito nella sala del ...piano dell'albergo, parteciparono i ...resentanti del Governo e del Comu-...ed alcuni altri invitati. Alle frutta il ...Attems brindò agli ospiti in nome ...overno, e l'on. Bombig in nome del-...città di Gorizia. I reali risposero in ...no. La coppia reale ripartirà stama-...per Bucarest.

### Da GRADISCA.

**Suicidio.**
...a sera ad ore 6 si suicidò un sol-...certo Klabucsnik, ordinanza del te-...Hanusch, qui di guarnigione.

### Da CORMONS.

**In Giudizio.**
...o ieri certo Perini Giacomo, agente ...compagnia «Singer» di qui, fu con-...ato a 6 giorni d'arresto, per diffa-...ne e calunnie espresse a carico ...sig. Giovanni Ferfoglia, ispettore del-...«Singer» in Gorizia.
...ro ieri Tumburus Giuseppe di qui, ...ondannato, per lesioni corporali in ...a sei settimane di carcere.

### Da ZARA.

**Una centenaria.**
...la signora Margherita Marincovich ...ò, a Lesina, il suo centesimo ...anno. L'antica gentildonna, ma-...avola amorosissima, è ancora sa-...vede, e cammina agevolmente. ...pochi anni or sono prese parte ad ...festa della Lega Nazionale. La buo-na signora volle oggi recarsi da sola alla messa, accompagnata da numerosi parenti e da pubblico festante.

**— Conferenza.**
Ieri a sera, al Casino, il giovane accademico Franco de Beden tenne una bella ed applaudita conferenza sulla poesia di D'Annunzio e di Pascoli. Numeroso ed eletto l'uditorio.

**— Arresto.**
Per occultazione di oggetti, già giudizialmente sequestrati dalla massa creditrice, il negoziante F. Giachellich venne tratto agli arresti. E non solo; ma egli trasse anche a rovina l'imprenditore edile Mauro Croce - in fama di galantuomo - ora domiciliato a Trieste. Questa mattina il Croce, che avrebbe ricettato alcune casse di terraglia per conto del Giachellich, venne tradotto qui, col lloydiano, e passato agli arresti criminali.

### Da FIUME.

**— Una grande opera industriale.**
Il progetto della creazione d'un grande canale, utilizzando il fiume Eneo, che ci divide dal territorio croato, per l'impianto d'una grande stazione idro-elettrica capace di sviluppare 2000 cavalli di forza, è entrato in una nuova fase. I periti tecnici di Budapest, a cui fu sottoposto il bellissimo progetto, dovuto all'ingegnere elettro-tecnico del Comune, sig. Giordano, esaminato il progetto, lo approvarono in ogni dettaglio; però, in considerazione al fatto che l'impianto idro-elettrico è destinato a dare forza motrice alle industrie ed in considerazione allo sviluppo avvenire della città, consigliano che il progetto venga ampliato di molto e in modo tale che il canale venga esteso fino alla città con una caduta di 100 anzichè di 60 metri, come fu progettato. Tale ampliamento dell'intera opera idro-elettrica apporterebbe una forza motrice superiore a 3000 cavalli, sufficente per parecchi decenni ai bisogni dell'illuminazione e delle industrie. Il parere dei due periti verrà discusso prossimamente dalla commissione speciale.

**— Sciopero di muratori e pittori.**
Mentre lo sciopero dei pittori è finito dopo aver conseguito alcune migliorie, lo sciopero dei muratori si estende a buona parte dei manovali, i quali pure chiedono migliorie. Tutto il lavoro edilizio è sospeso.

### Cambio di vocale.

*Inter coll'o*: da lungo
*Dell'intero coll'a* la voce giunge.
Sull'*intero coll'e* sottile e fina,
Sulle vigne e sugli orti
Scende quieta e dolce l'acquolina.

Spiegazione del giuoco precedente:
POSTE. OSTE.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Mutui.**

Cor. 200.000 al 4% a peso di uno stabile in città; cor. 15.000 al 5% a peso di due stabili in Chiadino - città.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 15 Maggio.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 688.75, Staatsbahn 680.—, Alpine 579.—, Lotti turchi 154.60. - La Borsa di Berlino chiude disanim. Credit 216.50 (215.50), Disconto 186.40 (186.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.90), Rendita —.— (105.85), Meridionali —.— (824.—), Mediterranee —.— (472.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.75 poi sino —.—, Chiusa francese 99.22 (99.27), Italiana 105.90 (105.75), Spagnuola 97.45 (96.90) Banche Ottomane 659.— (658.—) Rio Tinto 1676 (1670) Lotti turchi 144.50 (144.60).

**Qui notasi** Rendita Italiana 104.— a 104.50, Azioni Credit 687.— a 689.—.

**Listino.** Napol. 19.12 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.30 a 240.60, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.50 a 95.75, Banconote italiane 95.50 a 95.75, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.60 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.55 a 95.55, Credit 689.— a 690.—. Italiana 104.— a 104.75, Staatsbahn 679.50 a 681.50, Lombarde 153.— a 135.—, Lotti turchi 152.60 a 154.60.

*Parigi* 15. Chiusa. Rendita francese 3% 99.22, Rendita ital. 4% 105.90, Rendita Spagnuola esterna 97.45, Azioni Banca ottomana 659.—.
*Parigi* 15. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 140.—, Rendita Turca unif. 95.40, Cambio Londra 251.86, Rendita austr. in oro 99.25, Rend. ungh. in oro 4% 97.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.50, Banca di Parigi 1598, Azioni Meridionali ital. 810.—, Rio Tinto 1676.
*Londra* 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 13/16, Lombardi 5 1/2, Argento 30 11/16, Rend. Spagnuola 96 1/2, Italiana 105—, Cambio su Vienna 24.36, Sconto di piazza 3 5/8.
*Francoforte* 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.10, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 24.60.

**Caffè.** *Amburgo.* 15. Chiusa. Santos good average per maggio 36.75, per settembre 37.50, per dicembre 38.— , per marzo 38.75.
*Amburgo* 15. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo
*Havre* 15. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per marzo 46.50.
*Nuova York* 15. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato, sino 5 in rialzo.
**Cotoni.** *Liverpool* 15. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 14000 compresi affari consegna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6 11/100, Maggio-Giugno, 6 91/100, Giugno-Luglio 6 02/100, Luglio-Agosto 6 02/100, Agosto-Settembre 5 98/100, Settembre-Ottobre 5 85/100, Ottobre-Novembre 5 79/100, Novembre-Dicembre 5 77/100, Dicembre-Gennaio 5 77/100, Gennaio-Febbraio 5 77/100.
**Petrolio.** *Anversa* 15. Loco 19.50. fermo
**Olio.** *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 59.25, per giugno 59.50, luglio-agosto 60.25, settembre-dicembre 61.25. staz.o
**Segala.** *Parigi* 15. Mese corrente 15.—, per giugno 15.25, per luglio-agosto 15.50, per settembre-dicembre 15.50. calma
**Frumento.** *Parigi* 15. Mese corrente 23.65, per giugno 23.65, luglio-agosto 23.15, settembre-dicembre 22.05. calmo
**Farina.** *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per giugno 30.45, luglio-agosto 30.55, settembre-dicem. 29.15. calma
**Spirito.** *Parigi* 15. Per mese corrente 41.75, per giugno 41.75, luglio-agosto 41.75, settembre-dicembre 38.25. calmo
**Zucchero.** *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 21 75-22.— calmo, bianco per mese corr. 24 3/4, per giugno 25— calmo, per luglio-agosto 25 1/2, per ottobre-gennaio 28 1/2, Raffinato 56.— a 56.50.
*Amburgo* 15. (Chiusa). Per maggio 16.10, per giugno 16.20, luglio 16.35, agosto 16.55, settembre 16.65, ottobre 16.95. fiacco
*Londra* 15. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8 1/16. calmo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 maggio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome de. Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Vindobona | 16 | Scaricazione |
| 1a | | | |
| 3 | Maria Teresa | 19 | » |
| 6 | Habsburg | 17 | Caricazione |
| 9 | Austria | 17 | Scaricazione |
| 12a | | | |
| 12b | | | |
| 13a | | | |
| 13b | | | |
| 14 | Francesca | 19 | » |
| 17 | Carolina | 17 | » |
| 21 | M. Bacquehem | 19 | » |
| 22 | Barbarigo | 16 | Caricazione |
| 23 | Solferino | 15 | » |
| 24 | Scaramangà | 18 | » |
| Molo I | | | |
| » II | | | |
| Molo IV | | | |
| » » | Maria Bosanka | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.


**Orario del Cinematografo „Ideal“**
angolo vie Torrente e Caserma (palazzo Vianello)
giorni feriali dalle 5-10 pom.
domeniche e feste dalle 3-11 pom.

**Orario del Cineografo americano**
Piazza della Borsa 15
giorni feriali dalle 6-10 pom.
domeniche e feste dalle 4-11 pom.

IN OCCASIONE — di — ogni lieto avvenimento di famiglia
sarà bene impartire ordinazioni di
**DOLCI**
al rinomato pasticcere
**Francesco Singer**
già primo pasticciere
della cessata ditta **Wünsch**
Via Campanile 17. Telef. 1552.
Si assumono commissioni per la provincia.

**ENRICO ABEATICI**
TAPPEZZIERE E DECORATORE IN STOFFE
*Acquedotto N. 18*
Ammobigliamento e arredamento
in ogni stile di interi appartamenti
Rappresentante generale della
PREMIATA FABBRICA MOBILI ARTISTICI
**Sàndor Jàray, Vienna**

**Per la Cresima**
rivolgersi soltanto al

**Nuovo Negozio**
— di —
G. KEHIAYAN
Corso N. 23
Assortimento Orologi
ANELLI,
ORECCHINI CON DIAMANTI E SENZA
Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi
Massima garanzia per ogni orologio venduto o riparato.
ACQUISTI E SCAMBI.

**4 1/2 %**
La Banca e Cambio Valute
**GIUSEPPE BOLAFFIO**
TRIESTE (Telefono 259)
riceve denaro in Conto Corrente o Banco Giro rilasciando
**LIBRETTI E PAGANDO IL 4 1/2 % D'INTERESSE**
per qualsiasi importo.
Prelevazioni a vista senza preavviso.

Nuovo! Nuovo! Garanzia! Garanzia!
SENZA CONCORRENZA! Le migliori e più fine Specialità articoli di gomma al prezzo di cor. 1.50, 3 e 5 la dozzina. Marca finissima: «Hygiea» garantita che non si lacera a cor. 6 la dozzina. In vendita presso la Casa esportatrice «Hygiea», Vienna, VI., Mariahilferstrasse 105 S. Si spedisce con discrezione verso rivalsa o contro pagamento anticipato. Prospetti gratis.

**NOXIN**

La migliore
CREMA
per calzature
con la chiave
Trovasi in tutti i migliori negozi del genere.
Centrale: Brüder Hochsinger, Budapest.
Fornitori dell'I. e r. armata e della r. milizia territoriale ungherese.

**Giardino Pubblico**
Questa sera dalle 7 1/2 alle 11
**BANDA MILITARE**
sotto la direzione del maestro **Teply.**
PROGRAMMA:
1. Fucik. «Kinizsi». Marcia.
2. Ganne. «Ussari». Valzer.
3. Wagner. Ouverture dell'opera *Rienzi.*
4. Massenet. Grande Fantasia op. *Werther.*
5. Verdi. Grande Potpourri dell'op. *Otello.*
6. Donizetti. Ouverture dell'op. *La figlia del reggimento.*
7. a) Wagner. «La canzone di Walter» dell'op. *I mastri cantori.*
b) Dvorak. «Danza slava» N. 1.
8. Smetana. Grande Fantasia dell'opera *Dalibor.*
9. Leban. Vita Triestina. Valzer.
10. Gleisner. «Diana». Galopp.
Proprietario: **A. MONTAGNARI.**

Causa il prossimo sloggio per demolizione della casa
VENDONSI
**Chincaglie, Giocattoli, Bauli, Articoli da viaggio, Bastoni, Cinture ecc. ecc.**
a prezzi fortemente ribassati.
Negozio **GIUS. PETRIS** Via S. Antonio 7
Specialità pulti igienici „Ideal“ per ragazzi

Per **motivi di famiglia** verrà tenuto il giorno 26 Giugno 1906, alle 2 pom., a **Britof-Urem** presso **Divaccia**
**l'INCANTO VOLONTARIO**
— della —
**Miniera di antracite „Adria“**
la quale consta di 16 bacini e di oltre 200 filoni. — La posizione favorevole della miniera in vicinanza immediata delle città marittime di Trieste, Pola e Fiume rende l'oggetto di un valore particolare.
Per *ulteriori informazioni* e permessi di visita rivolgersi alla **Cancelleria dei dottori Bachrach & Abel, Vienna I., Rosenbursenstrasse 8.**

*Vino di China*
*FERRUGINOSO*
*Serravallo*

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
SAPORE SQUISITO.
*PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI.*
Oltre 4500 Certificati medici.
**FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE**

**Gorizia - Via Scuole N. 2**
GRANDE DEPOSITO OLIO
Istria, Bari, Molfetta
*OLIO mangiabile* **36**
fino **40, 44, 48** in poi.
Si spedisce prontamente a richiesta.

**Macchine da scrivere**
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/I.

Marca di garanzia „Ancora“
**Liniment. Capsici comp.,**
surrogante il
**Pain-Expeller Ancora**
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora“, ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter
al „Leon d' oro“ in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

**Macchine per laterizi**
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
**Ludwig Hinterschweiger jun.**

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte“
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
**Giuseppe Tabouret,** via Miramare 21

I. & R. priv.
**STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO**
per Commercio ed Industria
Capitale interamente versato: Corone 100 Milioni — Riserve: Corone 42,844.101
SEDE SOCIALE: Vienna. - FILIALI: Bolzano, Bruna, Carlsbad, Feldkirch, Gorizia, Innsbruch, Leopoli, Pola, Praga, Reichenberg, Teplitz, Trieste, Troppavia. - AGENZIE: Gablonz, Mährisch-Ostrau, Olmütz
**La Filiale di Trieste**
si occupa di tutte le operazioni di Banca.
**CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI.**
**Compra - Vendita** di valori nazionali ed esteri, divise e monete.
**Assicurazione di Titoli** contro il sorteggio minimo.
**Conti di Bancogiro e Conti Correnti.**
**INCASSI** d'effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.
**LETTERE DI CREDITO** Chèques - Vaglia - Assegni.
**SOVVENZIONI E PRESTITI**
sopra Carte di valore - Azioni - Biglietti di lotteria - Merci - Warrants - Navigli ecc.
**CREDITI EDILIZI A COSTRUTTORI.**
**Libretti di deposito a risparmio**
all'interesse di 3 1/2 %
restando l'imposta sulla rendita a carico dello Stabilimento.

GUARDAR DALLE CONTRAFFAZIONI
**FERNET-BRANCA**
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

# RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse, le sottoscritte porgono vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che tanto durante la malattia quanto nel momento dell'immane perdita del loro indimenticabile

# MATTEO

tributarono loro in varie guise prove d'affetto e di amicizia e cortese partecipazione al loro dolore.

Un particolare ringraziamento s'abbiano i distinti signori medici curanti.

TRIESTE, 15 Maggio 1906.

Famiglie T. Cossovich-Ivancich.

---

†

Le famiglie **Rudesch** e **Percich** anche a nome dei nipoti, profondamente addolorate, partecipano il decesso della loro indimenticabile madre, suocera e nonna

## ANGIOLINA ved. TOMASSICH

avvenuto dopo lunghe sofferenze, confortata dalla religione e dai suoi cari.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 16 corr. alle 5 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 13 di via dei Giustinelli.

TRIESTE, 15 Maggio 1906.

*Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori.*

**Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente ragazza lavoro stabile, confezione e riparazioni biancheria semplice. Indirizzo Piccolo. 1309

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Commerciale 11, V, Fumato. 1298

CERCASI prontamente lavorante sarta per calzoni. Pondares 6, V p. 1293

CERCASI ragazzo per macelleria. Macelleria Nemaz, via Chiozza 19. 7588

CERCASI signorina con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, dattilografa. Offerte in tedesco con pretese sub «Versandt» al Piccolo. 1241

CERCASI prontamente domestica che sappia cucinare. Acquedotto 12, I. 7547

CERCASI istitutrice tedesca per bambina di 6 anni. Presentarsi sabato mattina ore 11 in via San Giovanni 14. 1297

CERCASI signorina sloveno, tedesco, pratica ufficio. Presentare attestati. Indirizzo Piccolo. 1278

CERCASI cuoca con propri utensili, per osteria dalmata. Indirizzo al Piccolo. 1294

CERCASI per primaria casa commerciale signorina praticante con bella calligrafia, che conosca perfettamente il tedesco, preferibile conoscenza dell'inglese. Sub «Assidua» fermo in posta principale. 1265

CERCASI conduttore, prontamente, (marito e moglie) per osteria, con cauzione. Informazioni via Torrente, osteria «Ai tre pompieri», al banco. 7590

CERCANSI abili stiratrici e garzona con paga. Stabilimento Sfetez, via Tiziano Vecellio 16. 7551

CERCASI prontamente donna servizio cor. 5 settimanali. Referenze indispensabili. Indirizzo Piccolo. 1268

CERCASI apprendista macellaio. Pellarin, Acquedotto. 7556

CERCASI mezza lavorante sarta donna, brava, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1275

CERCASI ragazzetta per attendere bambina. Paolo Diacono 6, IV. 1282

CERCO abili lavoranti calzolai. Corso 32, III piano, De Rosa. 1279

CERCANSI prontamente ragazze e garzone sarte donna. Via Nuova 27. 1286

CERCASI prontamente abile sarta giornata. Via Chiozza 11, porta 9. 7570

CERCANSI bravissime lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 1290

CERCASI capo installatore meccanico per gas e acqua con ottimi certificati. Offerte «Capo» al Piccolo. 7510

CERCASI domestica con buoni attestati per tutti lavori di casa. Acquedotto 51, I. 1181

CERCASI mezza lavorante sarta. Indirizzo al Piccolo. 1177

CERCANSI abili lavoranti sarte da donna. Corso 3, porta 9. 7494

CERCASI domestica. Traversale Bosco 3, piano I, porta 7. 7539

CERCASI prontamente ragazzo per negozio, con paga. Corso 41. 7495

CERCASI uomo per latteria pratico servizio clientela. Indirizzo Piccolo. 1253

CERCANSI brava mezza lavorante sarta donna, e garzona. Indirizzo Piccolo. 1247

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con paga. Via Porta 3, II. 7503

CERCASI prontamente donna oppure ragazza sana, ottimi attestati, per attendere bambino, pratica lavori domestici. Presentarsi Chiadino 786, piano II, dirimpetto Sanatorio. 7523

CERCASI ragazzo apprendista per negozio commestibili, preferibile di famiglia slovena. Indirizzo al Piccolo. 1213

CERCANSI per sarta da donna garzone, lavoranti e mezze. Piazza S. Giovanni 3, III. 1218

CERCASI garzona sarta da uomo. Via Nuova N. 29, II. 7519

CERCASI ragazzo per salone barbiere. Eugenio Czerny, Piazza Grande 6. 7514

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 1196

CERCASI brava prestaservizi dalle 7 alle 12. Indirizzo Piccolo. 1226

CERCASI prestaservizi per le ore del mattino, con buoni attestati. Via Carradori 16, IV piano, sinistra. 7526

CERCASI donna capace aggiustare e stirare vestiti da uomo. Indirizzo Piccolo. 1238

CERCASI donna di servizio per osteria. Indirizzo al Piccolo. 1255

CERCASI ragazzo grande, facchino, onesto. Reiss. Piazza Goldoni 11. 7545

CERCANSI prontamente brava ragazza prestaservizi e brava domestica. Chiozza 25, porta 4. 7537

CERCO prontamente domestica che sappia cucinare. Via Ugo Foscolo N. 8, IV piano. 1188

CERCASI prontamente lavorante sarta da uomo, capace qualunque lavoro. Acque 20, sartoria. 1260

CERCASI domestica con buoni attestati che parli un poco tedesco. Indirizzo Piccolo. 9168

CERCASI ragazzo per negozio, con paga. Polacco, via Nicolò 27. 1248

CERCASI ragazza per macchina braccio, da calzolaio. Via Malcanton 13. 9167

CERCASI ragazzo quattordicenne per magazzino. Indirizzo Piccolo. 1258

CUOCA tedesca cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1101

DOMESTICA abile cucina cercasi. Alessandro Volta 2, I. 7414

**PRATICANTE di buona famiglia, intelligente, volonteroso, cercasi prontamente per casa commerciale. Offerte con referenze sub «Praticante con stipendio al Piccolo.** 500

FATTORINO che parli italiano e tedesco cercasi prontamente. Wenitzky, via S. Antonio. 1266

CASSIERA pratica, pure per vendita, che sappia anche la lingua tedesca, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1289

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, perfetto, lavoratore indipendente, stenografo, cerca stabilimento industriale. Offerte curriculum vitae, pretese «Indian» Piccolo. 7509

SIGNORINE delle scuole per pratica commerciale, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1299

DOMESTICA cercasi prontamente, paga, vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 1229

SIGNORA sola cerca ragazza tre ore mattina dopo le nove. Via Cavana 7, II. 9166

RAGAZZINO cercasi per lavoro facile. Chiozza 36, porta 8. 1019

RAGAZZO cercasi prontamente per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 1237

MEZZO facchino forte, volonteroso, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1180

SARTA donna cerca mezza lavorante e garzona. Farneto 49, porta 23. 7499

PERSONA sola cerca prestaservizi, buoni attestati, che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 1193

CONIUGI onestissimi con primarie referenze, marito impiegato, la moglie occuperebbesi in studio avvocato, dottore in cambio alloggio. Indirizzo al Piccolo. 989

OFFRESI capace lavorante calzolaio tagliatore. Indirizzo al Piccolo. 1052

PERSONA pratica di tutti lavori scrittoio, parla tedesco, sloveno, inglese, cerca posto adatto. Indirizzo al Piccolo. 1046

VENTIQUATTRENNE corrispondente italiano, tedesco, pratico tenitura doppia, offresi. Offerte «Attivo 160» Piccolo. 1084

OFFRESI riscuotitore con cauzione, in qualsiasi genere. Indirizzo al Piccolo. 1123

ASSOLTO ingegnere civile al Politecnico di Vienna cerca posto di praticante presso ditta in costruzioni. Offerte sub «Ingegnere civile» al Piccolo. 7407

**GOVERNANTE francese cerca per primi luglio posto presso giovanette o ragazzi. Ottime referenze. Offerte «Governante» al Piccolo.** 1231

SIGNORINA colta conoscente italiano, tedesco, serbo, musica, occuperebbesi pomeriggio con bambini oppure scrittoio. Offerte «Diciassettenne» Piccolo. 7568

TENITORE libri, giovane perfetto corrispondente tedesco, serbo-croato, cerca posto. Offerte «Verlässlich 1277» al Piccolo. 1277

CUOCA cerca posto anche giornata. Torre Bianca 9, IV p. 7574

SARTA forestiera offresi giornata. Giuseppe Gatteri 27, IV, porta 15. 7543

GIOVANE di negozio commestibili e manifatture con buonissimo attestato vorrebbe entrare come mezzo lavorante in qualsiasi negozio, per primo mese s'accontenterebbe di puro costo. Indirizzo al Piccolo. 1230

OFFRESI signorina di buona famiglia quale venditrice, parla italiano, tedesco, serbo-croato. Offerte al Piccolo «Venditrice tedesca». 1210

OFFRESI balia sana friulana, molto latte. Via Boschetto 10. Angelica. 7528

OFFRESI ragazza volonterosa, pratica lavori scrittoio, portar carte, sa scrivere a macchina. Offerte «Artus» Piccolo. 7512

OFFRESI giovane cocchiere, servitore, cameriere, fattorino, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1183

MARITO moglie senza figli cercano posto per portinai. Indirizzo Piccolo. 1174

SIGNORINA parla, scrive italiano, tedesco, slavo, contabilità, cerca posto venditrice. Offerte «Contabilità» Piccolo. 7515

CUOCA fina offresi stabile o giornata. Via Giuseppe Gatteri N. 4, p. III. 1195

GIOVANE ventitreenne, 5 anni impiegato contabile presso mondiale ditta, assolto maturità, conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato, espertissimo ramo commissioni, desiderando migliorare posizione cerca rappresentanze primarie ditte, oppure impiego sicuro presso ditta commerciale. Offerte «Affarista» Piccolo. 7517

### ISTRUZIONE

CERCASI maestra o maestro per istruzione d'italiano dalle ore 7 alle 8 ant. Offerte «V. R.» al Piccolo. 1205

CERCASI signorina per il dopopranzo, che istruisca bambini italiano, tedesco. Acquedotto 46, II, sinistra. 7419

TENITURA libri, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, una, due corone. Cernè, Cassa risparmio 2. 1077

SCUOLA autorizzata di disegno, taglio, misura e lavoro con perfezione di vestiti e biancheria. A. Novak, via San Lazzaro 7. 4919

STUDENTE reali superiori prepara esami ammissione, reali, ginnasio, 60 centesimi. Offerte Piccolo «West». 1220

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1224

MAESTRA contraccambierebbe lezioni tedesco con lezioni pianoforte; preferita maestra. Indirizzo Piccolo. 1178

### AFFITTANZE

CERCASI botteghino vuoto, possibilmente con quartiere, distante dalle piazze. Indirizzo Piccolo. 1027

SIGNORA cerca due stanze vuote, costo, famiglia quieta, pressi Acquedotto. Offerte »2526» Piccolo. 1261

DUE signori cercano tre stanze elegantemente ammobiliate, con intiera pensione, in posizione salubre. Offerte sub «Mercur» Piccolo. 7552

2 impiegati cercano due stanze ammobiliate, eventualmente anche costo, presso distinta famiglia. Offerte dettagliate al Piccolo sub «F. C. 2679. 7572

DUE giovani impiegati cercano due stanze comunicanti, una con entrata libera. Risposta sotto «Samos» al Piccolo. 1209

SIGNORA sola cerca prontamente camera, camerino, cucina. Offerte Piccolo «Quartierino». 1239

CERCASI per 4-5 mesi stanzino ammobiliato con costo, in campagna, nelle immediate vicinanze della città, preferibilmente presso famiglia tedesca, per una signorina convalescente di distinta famiglia. Offerte con indicazione approssimativa del prezzo sotto «A. N. B.» al Piccolo. 7525

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro sei stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 110

AFFITTASI camerino ammobiliato, cor. 12. Indirizzo al Piccolo. 1041

AFFITTASI stanza ammobiliata, famiglia tedesca San Michele 10, III, sinistra. 7317

AFFITTANSI tre splendidi quartieri pressi Volti Chiozza, 5 stanze, 2 camerini, anticamera ,cucina, tutto nuovo, cor. 1500; 5 stanze cor. 1100, I, II, III piano. Rivolgersi S. Caterina 3, I, 4-6 pom. 7425

AFFITTASI per 24 agosto piazza Leonardo da Vinci N. 1 e Galileo N. 3 bellissimi quartieri da due, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. 5757

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro 6, IV piano, sinistra. 7585

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite. Canova 11, secondo. 7577

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, elegantissima, centro città. Indirizzo al Piccolo. 1301

AFFITTASI casa in campagna via Navali, composta di sei stanze, cucina, giardino e cantina. Affitto annuo cor. 840. Indirizzo Piccolo. 1296

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, per due signori, ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 1264

AFFITTASI in Corso salone per negozio mode. Caffè Metropol. Biondi. 7560

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, ingresso libero. Unico subinquilino. Nicolò Machiavelli 4, IV p., sinistra. 7500

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Rivolgersi pistoria Saxida, Belvedere 3. 7518

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 1192

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata fior. 7. Via Riborgo 11, piano II, porta 6. 1190

AFFITTASI quartiere 3 camere, cameretta, cucina prontamente o per 24 agosto, stabile nuovo, massimo comfort. Settefontane 33 A. 7506

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, distinta persona. Gelsi 12, III, porta 15. 7507

AFFITTASI in campagna a Salcano quartiere di tre stanze e cucina. Rivolgersi a Luigi Venuti, Gorizia. 7502

AFFITTASI stanza ammobiliata completamente, ingresso libero. Barriera 14, piano terzo. 7497

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, due letti, comodo cucina. Acquedotto 23, terzo, porta 9. 7546

AFFITTASI bellissima stanzetta 2 finestre, massima nettezza, corone 14. Indirizzo Piccolo. 1259

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Solitario 14, I, destra. 7540

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, unico subinquilino. Chiozza 25, porta 2. 7534

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Paduina 15, II. 1242

AFFITTANSI diversi quartieri piccoli prontamente o per agosto. Via Caserma 8, bottiglieria. 1250

AFFITTANSI stanza, ingresso libero, una interna, vuota. Via S. Caterina 1, II p. 7535

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo. Campanile 13, III. 1234

AFFITTASI stanza ingresso libero. Acque 9, III. 1217

AFFITTASI quartiere dal 24 agosto, in campagna via Romagna, tre camere, cucina, soffitta, cantina, gas, acqua Aurisina cor. 700. Indirizzo Piccolo. 1198

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, flor. 8. Gaspara Stampa 7, mezzanino. 1204

AFFITTASI stanza ammobiliata a nuovo, tutto comfort, unico subinquilino, presso distinta famiglia, posizione centrale, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 1208

AFFITTO stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via S. Caterina 10, primo. 1246

CESANA. Affittansi per stagione estiva diverse stanze con tutti i comforts, a moderatissimi prezzi. Rivolgersi Hotel Central. 351

VILLEGGIATURA. Campagna Riccardo Tomadoni Cormòns affittansi stagione due appartamenti ammobiliati, uno grande, altro più piccolo. 468

STANZA da letto, attiguo salotto, elegantemente ammobiliati, stufa, centro, presso piccola famiglia, affittansi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 529

SCORCOLA affittasi prontamente piccolo quartiere coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 841

STANZA bene ammobiliata, chiara, II piano, affittasi signore distinto. Rivolgersi via della Crociera 8, al portinaio. 7234

VILLA Marenzi in Gretta da affittarsi dal 24 agosto 1906 in poi. Rivolgersi al proprietario via Rettori N. 1, II piano, porta di mezzo. 7312

**LOCALE d'angolo nel più bel punto commerciale della città, in Corso N. 2, mezzanino, con 9 finestre e poggiuolo per mostra, adatto per negozio o scrittoio, affittasi per 24 agosto. Informazioni Linoleum, Corso 2.** 1307

PRONTAMENTE o 24 agosto affittasi Acquedotto quartierino due stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Nicolò 27, I. 7580

26 fiorini affittasi stanza nettissima, chiara, primo, costo completo in famiglia quieta, civile. Indirizzo Piccolo. 1281

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Istituto 25, II p. 3553

PRONTAMENTE affitto stanza, costo, prezzo favorevolissimo. Piccolomini 6, I, sinistra. 1276

VILLEGGIATURA affittasi quartiere di 2 o 3 stanze, cucina, stabile nuovo, splendida posizione, distante 15 minuti dal Boschetto. Rivolgersi via S. Giovanni 10, tappezziere Machnich. 7531

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Coroneo 29, mezzanino, porta 2. 7521

STANZA vuota affittasi, esclusi uomini. Via del Bosco 14, II, destra. 1197

SIGNORI distinti trovano 2 stanze elegantissime, eventualmente salotto, bagno, costo, unici subinquilini. Indirizzo Piccolo. 1223

SAN Giovanni affittasi 24 agosto, o vendesi prontamente, casa 5 stanze, cucina, giardino, cortile, piccolo terreno costruzione, condizioni vantaggiose. Valdirivo 22, porta 7. 7466

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, affittasi prontamente. Via Cecilia 2. 1257

QUARTIERI affittansi case nuove, massimo comfort, due, tre stanze. Via Giulia 16. 7522

MAGAZZINO con sei fori, 200 metri, affittasi per 24 agosto. Via San Francesco 9.

BELLA stanzetta ammobiliata, 12 corone mensili, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1252

N. 4 via Navali affittasi quartiere I piano con proprio giardino, cor. 1316 tutto compreso. 1228

QUARTIERE vuoto sei stanze affittasi fiorini 575. Piazza Valle 2. 7504

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza. Indirizzo Piccolo. 1179

BARCOLA affittasi quartiere villeggiatura. Campagna Paba. 7516

VILLEGGIATURA. Mezza ora distante Gorizia, due bellissime stanze, camerino, cucina, giardino e orto, acqua sorgente. Indirizzo al Piccolo. 1185

PRONTAMENTE affittansi grande stanza vuota, altra più piccola, comodo cucina, acqua, presso signora sola. Istituto 32, secondo. 7501

IN campagnia quartieri d'affittare due camere, camerino e cucina, prezzo mite, vicino campagna Volpi. Rozzol 119. 7513

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6630

CERCASI subito una scala a chiocciola. Libreria Schimpff, piazza della Borsa. 7186

LIBRERIA buono stato, due porte, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1302

CERCANSI dai 150-200 litri latte giornalmente. Offerte non anonime con prezzo, franco qui alla Stazione. Sub «Latte 150» Piccolo. 7246

CERCASI serpentina completa travaso birra. Gattolini, Caffè Metropol (Corso). 7584

CERCASI decreto di spaccio vini e birra oppure di osteria. Cercasi piazzista del ramo vini. Rivolgersi Ugo Foscolo 9, deposito vini. 1292

CERCASI armonica due file otto bassi. Machiavelli 8, I. 7571

COMPREREBBESI villa. Offerte Piccolo sub «Villa 24». 1211

OPERE teatrali, canto-pianoforte, usate, comperansi. Offerte sub «Giovanni» posta restante Capodistria, scrivendo titolo, prezzo. 1251

CERCANSI ordigni usati fabbro meccanico. Indirizzo Piccolo. 1206

VENDONSI banco e scansia, buon prezzo. Via San Lazzaro N. 2. 1146

VENDONSI poltrone nuove da barbiere e un buffet. Via Molino a vento 3, I, destra. 7439

**VENDESI apparato fotografico obiettivo Goerz-Anschütz 9 per 12. Indirizzo Piccolo.** 1245

VENDESI grandissimo assortimento stanze complete con fortissimi ribassi. Dalla Torre, Acquedotto 3. 7579

VENDESI botteghino frutta erbaggi, causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 1306

VENDONSI cavallo da tiro e carro uso Lubiana, prezza mite. Indirizzo al Piccolo. 1308

VENDONSI bottame, «sente», scalone, carretto ed altri utensili. 1262

VENDONSI due letti con susta, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1295

VENDESI orchestrone uso trattoria, buonissimo stato, prezzo 400 corone. Indirizzo Piccolo. 1283

VENDONSI armadio, sparherd, quadri, statua ecc. escluso rivenditori. Via Valdirivo 16, porta 9. 1200

VENDESI avviatissima fabbrica biscottini con annessa pasticceria per cor. 30.000. Indirizzo al Piccolo. 1184

VENDESI carretto quattro ruote, nuovo. Indirizzo Piccolo. 1216

VENDESI casotto moderno, di recentissima costruzione, per portinaio. Indirizzo al Piccolo. 1227

VENDESI vasca grande da bagno. Stadion 6, III, porta 13. 7830

VENDESI latteria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 1249

VENDONSI splendida lampada, buono sparherd ed altro. Via S. Francesco 12, II piano, porta 11. 1232

VENDESI letto moderno completo fior. 50. Dalle 3-4. Indirizzo Piccolo. 1256

VENDONSI per demolizione tre casipole. Indirizzo al Piccolo. 1187

VENDESI macchina per calze e maglie, prezzo mite. Via Donota 11. 1201

VENDONSI mandolino, coperta letto, blusa nuova. Foscolo 22, porta 11. 7508

DA vendere tre chiffonniers, un armadio a 4 cassetti, una credenza, un tavolo, un letto, uno sparherd. Torre Bianca 41, III, sinistra. 7576

DA vendere macchina elettrica Alimonda, nuovissima. Via Porporella N. 5, III piano. 7354

DA vendere caffè buonissima posizione centro dell'Istria; per informazioni indirizzo al Piccolo. 1086

DA vendere pavoni maschio e femmina, età due anni. Ceh, Rozzo, Istria. 1063

**VENDO due grandi facciate complete con cristalli adatte per negozio manifatture. Lampade a 10 fiamme e ad arco compresi accessori, 180 metri quadrati pavimento doghe, quasi nuovo. Rivolgersi falegname Demartini, via S. Lucia N. 5.** 7573

PIANINO corde incrociate (nuovissimo), tastiera avorio, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 281

VILLA signorile in città da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 965

PIANOFORTE ottimo stato, buonissima voce, vendesi fiorini 70. Farneto 12, primo, sinistra. 7575

FONDERIA in metalli con lavoratorio meccanico da vendere. Indirizzo Piccolo. 1305

BICICLETTA da vendere in buonissimo stato. Via Foscolo 6, I piano. 1267

BICICLETTA nuovissima, primaria marca, tutti accessori, vendesi prontamente fior. 70. Barbiere Giulia 29. 7578

PIANINO (quasi nuovo) di Vienna vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 280

3 Biciclette quasi nuove vendonsi prezzo convenientissimo. Corso 20, liquoreria. 1134

**MACCHINA cucire Singer buonissima, con apparati necessari, causa partenza vendesi prezzo assai ridotto. Indirizzo al Piccolo** 1189

PRONTAMENTE vendo cucina popolare, occasione, 400 cor. Indirizzo al Piccolo. 1303

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, solidamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 7550

PIANO Mignon ottimo stato vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 1288

CAUSA liquidazione vendesi completo negozio mobili. Rivolgersi Chiozza 33, portinaio. 7554

CAUSA trasloco vendonsi lavamano due persone, ottomane, trumeau non moderno, esclusi rivenditori. Bachi 12, secondo, porta 5. 7498

CAUSA partenza vendesi caffè popolare avviatissimo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1175

BICICLETTA, mozzo libero, freno contropedale, vendesi, via Torrente N. 45, negozio ferramenta. 7567

OCCASIONE vendonsi due chiffonniers per fiorini 40. Istituto 25, falegname. 7558

OTTANTA corone vendesi nuovissima macchina calze con contratto. Indirizzo Piccolo. 1287

VENDONSI mancanza spazio bellissima credenza marmo, étagère, divano moderno ed altri mobili stanza letto. Canova 13, porta 5. 7541

LETTO nuovo vendesi. Coroneo 29, magazzino. 7459

MOBILI usati per scrittoio vendonsi. Valdirivo 12, magazzino destra. 9165

2 biciclette nuove fabbrica inglese vendonsi sotto prezzo. Via Pietà 39.

BICICLETTA Styria vendesi flor. 18. Via Torrebianca N. 23, portinaio. 7529

FOTOGRAFIA. Vendesi buonissima macchina fotografia. Indirizzo al Piccolo. 1254

OCCASIONE falegname vende stanza letto lavoro solido. Maiolica 8. 1244

BICICLETTA «Dürkoff» ottimo stato, fiorini 16, con accessori. Indirizzo Piccolo. 1194

PARTENDO, perderebbersi cento fiorini: stanza letto-cucina, veramente belle. Via Boccaccio 2, I, destra. 1182

LAVAMANO con marmo, specchio, armadione, letto completo una persona vendonsi fior. 35. Indirizzo al Piccolo. 1173

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

NEL negozio di commestibili e coloniali G. De Gul, via S. Lucia, trovasi un involto manifatture nuove. Chi l'ha dimenticato rivolgasi al suddetto negozio. 1214

SMARRITO cannocchiale in madreperla, da signora, domenica pomeriggio; generosa mancia portandolo portinaio Piazza Nuova 2. 7412

SMARRITO percorrendo vie Benvenuto, Ghega, Torrente, portamonete rosso montato argento, contenente danaro. Rinvenitore pregato portarlo al Piccolo trattenendosi importo. 1291

SMARRITO braccialetto d'oro fatto a catena, con ciondolo stella, da piazza Grande, via Pescheria vecchia e via Fortino. Sarà compensato da generosa mancia chi lo porterà in via Fortino 4, primo piano. Brioni Gina. 7565

SMARRITO portafoglio giallo al fondo Wildi, interessanti carte; mancia generosa portandolo Barriera vecchia N. 16, liquoreria. 7566

SMARRITO cannocchiale madreperla lunedì sera, Buffalo Bill. Cara memoria. Portare Torrente 32, III, generosa mancia. 1215

SMARRITO, orologio, con medaglione d'oro; pregasi portarlo Istituto 31, Maionica, verso generosa mancia. 7520

BORSETTA smarrita sabato via Romagna. Mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 1203

FU smarrita borsetta d'argento da signora, contenente due portamonete con denaro ed un biglietto tintoria Braida. Chi la porterà in via Rossetti N. 6, secondo, destra, riceverà generosissima mancia. 1199

COCCHIERE che condusse lunedì sera tre signore da Montebello, via Caserma 13, pregato se trovò carrozza occhialino con pezzo catena metallo, portarlo III piano, riceverà mancia. 1243

### DIVERSI

VIOLETTA pregata vivamente venire appuntamento Kandler con qualunque tempo. Violetto. 7581

ETERNO. Faccio ancor a tempo a riscrivere! Che belle notizie!... Ma! Ho un'altra da consegnarti. Dal mio soffrire conosco la potenza del mio amore! Usque dum vivam et ultra Spes ultima Dea. 7582

REMEMBER. Ritira. 1583

**AMALIA non posso rispondere, non conoscendo vostro indirizzo E.** 7557

DOMANI. Inserzione venerdì non pubblicata. Corrisponderebbe? Attendo gentile risposta. Oggi. 1207

ETERNO. Per oggi perdei ogni speranza vedervi. Vi giunga un affettuoso saluto da chi tanto vi vuol bene. Usque dum vivam et ultra Spes ultima Dea. 7563

ARMONIA prego di ritirare fotografia sub nota sigla. 7511

BIANCA 70. Ricevuto ansioso, sarò. Tantissimi. 7562

SALVO!! Si spieghi meglio non Le comprendo. Saluti. Elsa 22. 2284

SIGNOR G. ritirate indirizzo convenuto fermo posta centrale. 1233

PINA 100. Speravo col mio ritorno di trovar risposta; giace cartolina da Atene alla posta. Un saluto. Carlo 100. 1212

SIGNORA cerca per suo unico figlio, trentacinquenne, sano, di bell'aspetto, buono, in brillante posizione, per mancanza conoscenze, ragazza sana, cattolica, simpatica, età 25-30 anni, scopo matrimonio, con almeno fior. 40 mila dote onde depositare cauzione. Gentili offerte, fermo in posta Tergesteo, sub «Signora seria». Non anonime, segretezza, verso scontrino. 7496

SIGNORINA sarta media età, cerca corrispondenza scopo matrimonio, possibilmente fotografia, anonime respinte. Sub «Onestà» Centrale. 9163

SIGNORINA giovane, ricca, cerca marito; possibilmente fotografia, anonime cestinansi. Centrale «Alice». 9164

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCASI socio corone 8-10.000 affare lucrosissimo. Offerte «Zorri» al Piccolo. 1142

CERCANSI dai 150-200 litri latte giornalmente. Offerte non anonime con prezzo, franco qui alla Stazione. Sub «Latte 150» Piccolo. 7246

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

AZIENDA industriale e commerciale già bene avviata, disponente piccoli mezzi, cerca socio cor. 10-15.000 per ingrandimento, utile netto 30%. Offerte «Serietà» al Piccolo. 1263

SIGNORA sola trova presso colta signora tedesca buon costo e bella stanza con uso del giardino. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1176

CERCO 200 corone, restituibili rate, interesse, garanzia. Offerte «Tre Piccolo.

CERCASI capitalista che disponga di 20.000 corone per lavoro articolo grande e prima necessità, utile 25%, fido, senza rischio. Offerte serie al P «Lucro».

SIGNORA prega caritatevole persona imprestasse f. 50. Ottimo interesse. stito» Piccolo.

CERCANSI prontamente corone 1000, resse da convenirsi. Sub «1000» al colo.

SIGNORI che cercano un buon costo compagnia di distinti impiegati gansi Macchiavelli 12, II, sinistra.

RATEALMENTE cediamo condizioni vantaggiosissime a famiglie ombrelle, brellini, stoffe uomo, donna, zefir, coltrinaggi, mobili diversi, quadri, divani, ecc. Successori Leone Dore Barriera vecchia 21, I.

CAMICIE d'estate, colletti, cravatte, de assortimento a prezzi bassissimi. Nemarnich. S. Antonio 9.

CRONOMETRO 3 casse oro garantito, rini 85 occasione vendesi. Piazza sa 9.

BRILLANTI solitari buccole fiori vendonsi occasione. Piazza Bor

RARA combinazione, causa trasloco vende tutta la merce a prezzi di Stanze complete lucide, opache, singole, zi, ogni qualità, modiglioni fior. 1.30 buon prezzo. Gullich Andrea, Torre

PARRUCCHIERE vende e compera li. Via San Lazzaro 15.

ATTACCAPANNI, cassapanche, sedie, mente intagliate stile rinascimento cession vendonsi. Lavoratorio Vittori tre 3.

DISEGNATORE, costruttore edile, lavori inerenti all'arte costruttrice, pure preventivi. Via Chiozza 4,

CAPPELLAIO confeziona, rimoderna, lisce cappelli da uomo, d'ogni qualità Sebastiano 4.

OCCASIONE grande armadione legno te verniciato, smontabile, servibile qualunque uso. Chiozza, quaranta.

OCCASIONE splendida cassaforte tre Wiese, catenacci esterni, come va, vendesi. Chiozza, quaranta.

OCCASIONE vendesi splendido nero-oro, corde incrociate, come per mancanza spazio, metà prezzo. quaranta, deposito mobili.

OCCASIONE macchina cucire Singer apparati, come nuova, metà prezzo quistata incanto. Chiozza quaranta gazzino mobili.

SALONE San Lazzaro 6, primo. zionansi prontamente qualunque bluse, altre novità. Trovansi bluse prezzi miti.

MANTELLI signora da passeggio, da gia, da polvere, mantelli pizzo, ni, gonne, bluse. Jess, Barriera 15.

VENDESI casetta con orto, (Chiadino) 5000. Zanier, caffè Goldoni.

VENDESI negozietto misto, generi ti, avviatissimo, piccole spese. Caffè Goldoni.

CERCO per distintissima famiglia raccomandabile cameriera fina rjungfrau) ottimi attestati, deve parlare desco. Cerco per luogo cura sottocuoca desca, buona paga. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7.

CARLO VOUCH via Massimo d'Azeglio pianoterra. Eseguisce su misura da signora foggia inglese, taglio no e di somma esattezza.

TETTOIE vastissime e magazzini per industria affittansi. «Caffè Me pol» Biondi.

PIANINI pianoforti Mignon prezzo eccezionale causa trasloco sa, rate, scambio, nolo Premiato mento Germania Cavana 13.

DEPOSITO mobili, Chiozza quaranta gio Dallatorre, trovasi grande mento mobili lucidi, opachi, fabbricazione, da potersi ispezionare nalmente, pronta cassa, come pure condizioni senza nessuno aumento. quaranta, Dallatorre.

VARIETEE Gambrinus. Questa sera debutti con artisti di primo

NEL negozio via S. Sebastiano 2, a prezzi eccezionali blouse, sottane timée, vestaglie, grembiali, calze

STANZE d'ogni genere, redige uffici Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 diane.

REMONTOIR argento con catena fior. 4.50 vende orologiaio de Giola San Sebastiano 2.

BURRO delle Alpi f. 108. Deposito 33. Suban.

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo timento. Stabilimento Magrini, Salem, telefono 1354.

ESPOSIZIONE permanente mobili, zerie, Bachi tredici, proprio lavoratorio Giorgio Dallatorre invita conoscitori bili belli, buoni, visitare cinque grandi gazzini, assortimento colossale, ove no custoditi fino settembre. Giorgio torre, Bachi tredici.

CATENE da signora, lunghe metri vero oro americano, vendonsi al di cor. 8 e 10 l'una, soltanto per breve po presso P. Bogomil, via S. Lazzaro porta 6. (Si spedisce anche verso

PIANINI superiori qualsiasi altro cato, cassa, rate. Stabilimento Ma Palazzo Salem.

PILLOLE purgative S. Marco indicate nella stitichezza, disturbi emorroidali ecc., trovansi nelle principali farmacie.


## SALA PER INCANTI GIUDIZ

Via Sanità 23-25.

*Incanto che verrà tenuto mercoledì 16 maggio alle ore 9½* Macchina da scrivere «The Empire» fetta, sgabello con marmo, specchio cornice a lucido, quadro ecc.

## Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

**Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.**

Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate in tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da dirizzarsi tutte le ordinazioni.

**ANNACSILLAG, Vienna,** L. Graben

Deposito principale per Trieste:

Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

## BIGLIETTI LOTTERIA

valevoli per 50 anni, da f. 5 in più comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio,** Trieste

Spedizione anche per rivalsa.